

**PIANO TRIENNALE**  
**OFFERTA FORMATIVA**

**NOME SCUOLA: CPIA FERRARA**

**TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2019-2022**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA FERRARA è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente presentato al precedente Collegio del 28/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 43*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: A.s. 2019-2020*

*Periodo di riferimento: 2019-2022*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- ❑ Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- ❑ Caratteristiche principali della scuola
- ❑ Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- ❑ Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- ❑ Priorità desunte dal RAV
- ❑ Obiettivi formativi prioritari
- ❑ Piano di miglioramento
- ❑ Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- ❑ Curricolo di Istituto
- ❑ Quadri orari
- ❑ Iniziative di ampliamento curricolare
- ❑ Attività previste in relazione al PNSD
- ❑ Valutazione degli apprendimenti
- ❑ Azione della Scuola per l'inclusione scolastica

### L'ORGANIZZAZIONE

- ❑ Modello organizzativo
- ❑ Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- ❑ Reti e Convenzioni attivate
- ❑ Piano di formazione del personale docente
- ❑ Piano di formazione del personale ATA

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Il territorio

La Provincia di Ferrara si costituisce di 24 comuni e raccoglie 351,436 abitanti. I comuni più popolosi sono: Ferrara, Cento, Comacchio, Argenta, Copparo e Bondeno. Il territorio è suddiviso in tre distretti (il distretto Centro-Nord, comprendente Ferrara; il distretto Ovest, comprendente Cento, ed il distretto Sud-Est, comprendente Portomaggiore, Argenta, Codigoro e Comacchio). Il Cpia opera, attraverso le risorse della sede centrale e dei centri associati, nei territori di tutti e tre i distretti.



**Andamento demografico della popolazione residente in provincia di Ferrara dal 2001 al 2017.** Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



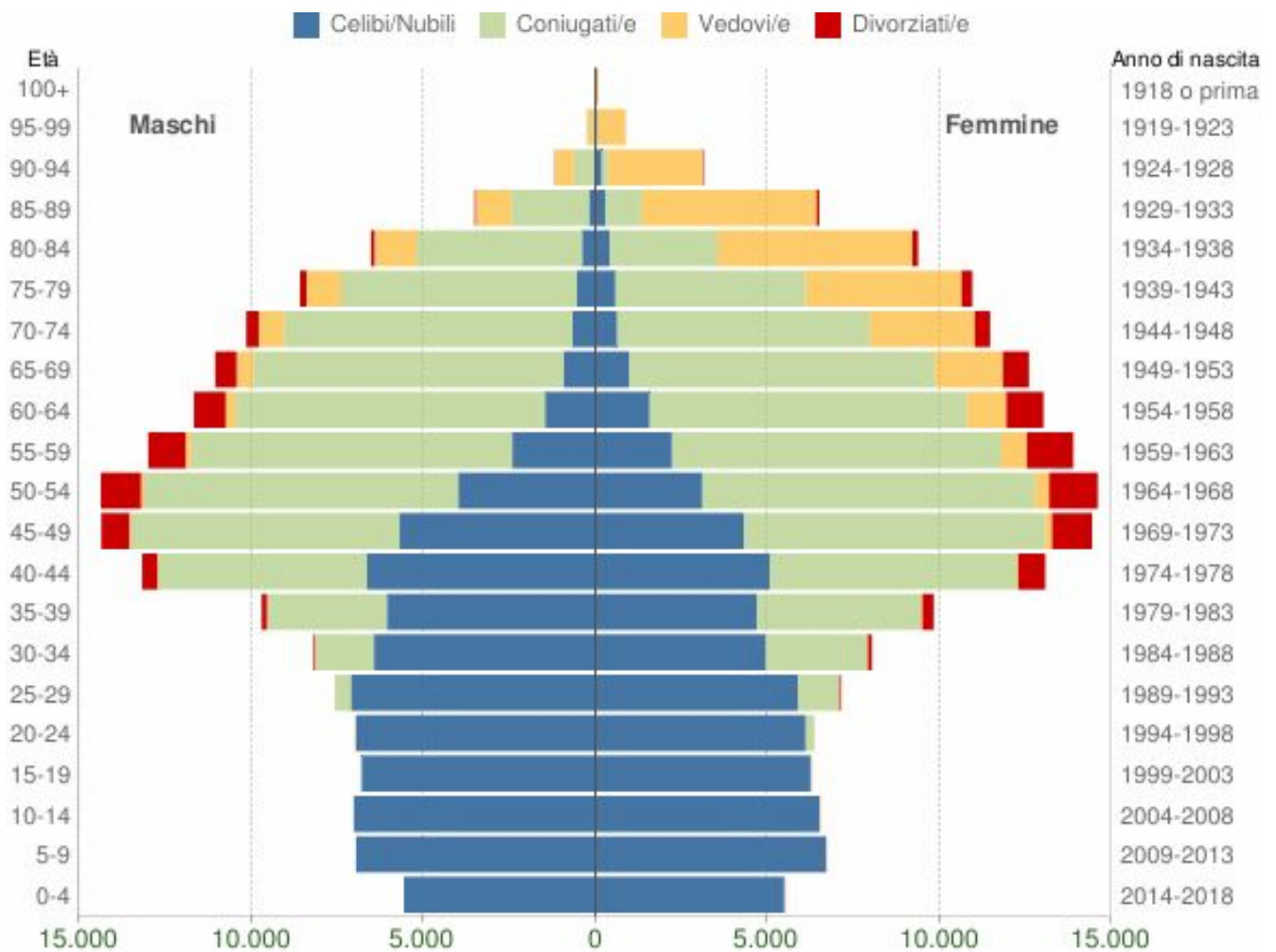
Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI FERRARA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

Come si può desumere dal grafico dell'andamento demografico della popolazione residente in Provincia di Ferrara, in questi ultimi anni si registra un importante calo di abitanti.

Il grafico sotto, detto **Piramide delle Età**, rappresenta invece la distribuzione della popolazione residente in provincia di Ferrara per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2018

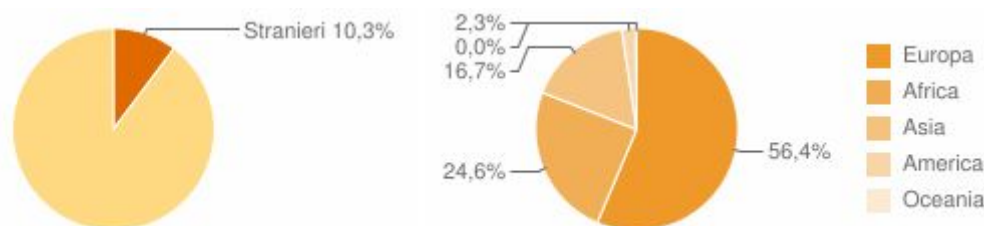
PROVINCIA DI FERRARA - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Come si può osservare la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico della popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. Nella provincia di Ferrara ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico, mentre in questi ultimi anni, essendo la percentuale di giovani in continuo calo, la forma che visualizza l'andamento demografico, appare complessivamente **a fungo** dimostrando quindi un invecchiamento progressivo ed importante della popolazione ferrarese.

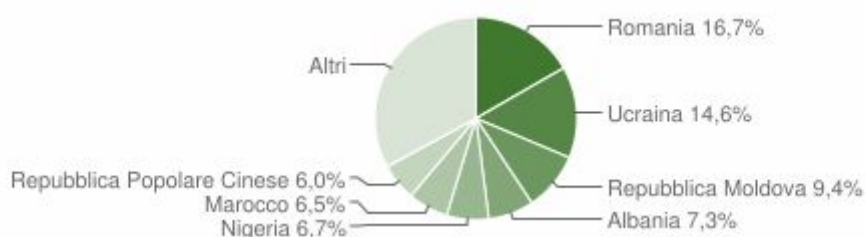
**Popolazione straniera residente a Ferrara al 1° gennaio 2018:** sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Gli stranieri residenti a Ferrara al 1° gennaio 2018 sono **13.616** e rappresentano il 10,3% della popolazione residente.

### Distribuzione per area geografica di cittadinanza



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 16,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina (14,6%) e dalla Repubblica Moldova (9,4%).



Per quanto riguarda l'intervento didattico del CPIA sulla popolazione straniera della Provincia, si registra attualmente una minor frequenza scolastica complessiva da parte di utenti provenienti dai Paesi dell'Est europeo (Romania, Ucraina, Moldavia, Albania) nonostante questi rappresentino quasi il 50% degli immigrati presenti sul territorio ferrarese.

Si registra invece un aumento della frequenza scolastica di utenti provenienti dai paesi africani con bisogni legati all'analfabetismo e ad una prima alfabetizzazione in L2.

### La dispersione scolastica nel territorio ferrarese

“Dispersione scolastica” è termine con il quale si indica di solito una serie di fenomeni diversi, e spesso riconducibili a situazioni di inefficienza del sistema formativo, che determinano interruzioni e rallentamenti nell'iter scolastico prima del conseguimento del titolo finale da parte degli allievi, aumentando per essi la probabilità di confluire in aree sociali "a rischio".

Comprende tutti quei fenomeni che comportano:

- rallentamento del percorso formale di studio;
- inadempienze dell'obbligo scolastico;
- uscite in corso o a fine anno nei diversi gradi di scolarità obbligatoria e post-obbligatoria, prima del raggiungimento del titolo di studio interno ai vari cicli scolastici.

Il concetto racchiude diversi fenomeni:

- evasione dell'obbligo;
- abbandoni della scuola secondaria superiore;
- proscioglimento dall'obbligo senza conseguimento del titolo;
- bocciature;
- assenze ripetute e frequenze irregolari;
- ritardi rispetto all'età regolare;
- basso rendimento;
- assolvimento dell'obbligo con qualità scadente degli esiti.

Il Consiglio europeo, in materia di dispersione scolastica, definendo gli obiettivi fissati nella strategia "Europa 2020" ha individuato il profilo dello studente a rischio abbandono scolastico con riferimento alla quota dei giovani tra i 18 ed i 24 anni d'età con al massimo il titolo di scuola secondaria di I grado o una qualifica di durata non superiore ai 2 anni e non più in formazione. Nella comparazione dei dati relativi alla dispersione scolastica nei paesi membri della UE, l'Italia appare al 5° posto (dopo Malta, Spagna, Romania e Portogallo). Nonostante questo dato negativo di alta dispersione, il nostro Paese mostra un miglioramento nel corso degli ultimi anni, attestandosi per l'anno 2016 al 13,8% (nel 2006 era pari al 20,8%). L'obiettivo Europa 2020 è il raggiungimento del livello del 10%.

Scendendo più nel dettaglio, i dati sulla dispersione scolastica rilevano che a livello regionale siamo sul 15%, mentre in provincia di Ferrara si sale al 19%, nel distretto Sud-Est (Portomaggiore, Argenta, Ostellato, Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Mesola e Fiscaglia) il dato cresce ulteriormente al 25%, con picchi del 30% nei Comuni più ad est, ossia i costieri. Abbandonano in misura maggiore i ragazzi, secondo un rapporto di 70 a 30 rispetto alle ragazze, nel distretto, l'arco temporale critico è quello dei 15-18 anni.

## □ I bisogni del territorio

Dall'analisi di questi dati demografici si desume quindi che le 3 macro aree di intervento dell'Istituto legate ai bisogni rilevati sul territorio sono:

- **Necessità di proposte formative rivolte alla popolazione adulta e alla terza età di long life learning ovvero di educazione permanente.** L'apprendimento permanente consiste in "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (Legge 92 del 2012, articolo 4, comma 51). Il ruolo strategico dei CPIA nella costruzione del sistema integrato per l'apprendimento permanente è riconosciuto in quanto essi possono rappresentare un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per coordinare e realizzare azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione adulta, e soprattutto ai gruppi svantaggiati.
- **Opportunità formative - anche decentrate sul territorio - per la fascia d'età giovanile dai 16 ai 24 anni per contrastare la dispersione scolastica.** Attraverso l'intercettazione di un'utenza fragile, in rete con le istituzioni scolastiche del territorio (istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado del mattino, centri di formazione professionale)

viene realizzata un'offerta di percorsi individualizzati mediante un sistema di crediti e di orari scolastici agevolati pomeridiani e serali per studenti lavoratori per il raggiungimento del diploma di licenza media o dell'integrazione del biennio della scuola superiore serale.

- **Implementazione dell'integrazione linguistica attraverso percorsi di istruzione legati al contrasto dell'analfabetismo, all'alfabetizzazione in L2 e all'inserimento nei percorsi d'istruzione della scuola secondaria di primo e secondo grado (200 ore).** Attraverso la sinergia con gli enti pubblici e privati della provincia (comuni, ASP, cooperative ed associazioni, parrocchie, gruppi di volontariato..), si attua una crescita ed un perfezionamento dell'offerta formativa e di istruzione capillare sul territorio ferrarese, legata ai nuovi bisogni della popolazione immigrata, spesso analfabeta o poco scolarizzata.

## ❑ **Caratteristiche principali della scuola**

**Il Centro per l'Istruzione degli Adulti - CPIA** - della provincia di Ferrara è una struttura del Ministero dell'Istruzione che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o che non hanno frequentato o terminato il Primo biennio della scuola secondaria superiore.

Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio. Dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppur adattati alla particolare utenza. E' organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le istituzioni del territorio e gli enti locali, con il mondo del lavoro e delle professioni. In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana L2, percorsi di primo livello e percorsi di secondo livello. Il CPIA eroga i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. I percorsi di primo livello, erogati dal CPIA, sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media). Il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali (1° Biennio della Scuola Superiore).

Dalla sua istituzione, nell'anno scolastico 2015/2016, il **CPIA di Ferrara** ha visto un andamento delle frequenze nei diversi livelli scolastici come visualizzato nel seguente grafico:



## ALFA e 1 LIVELLO-200H



**Linea di Flusso Blu: alfabetizzazione**

**Linea di Flusso Rossa: 1° livello / 200 ore**

Come si evince dal grafico, a fronte di un triennio di crescita nella frequenza ai corsi di alfabetizzazione in L2, legata all'emergenza profughi, nell'ultimo anno scolastico è avvenuta una flessione delle iscrizioni - e conseguentemente della frequenza - dovuta probabilmente alla limitazione governativa dei flussi in ingresso degli stranieri in Italia. ....

E' invece gradualmente aumentata nel primo triennio di istituzione della scuola la frequenza ai corsi di 1° livello e 200 ore, come conseguenza del fatto che gli studenti stranieri, arrivati perlopiù con permessi di soggiorno per motivi umanitari, ..... hanno richiesto un'istruzione funzionale all'inserimento nei percorsi di scuola superiore e di formazione professionale.

### La "Mission" del nostro Istituto

Realizzare un'istruzione permanente in età adulta in un contesto multietnico e multiculturale. Costruire percorsi di formazione di qualità finalizzati all'acquisizione, da parte degli utenti, dei saperi e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, inserirsi nel mondo del lavoro con i giusti strumenti ed integrarsi con la comunità territoriale. Inoltre promuovere i rapporti con il territorio (Enti, mondo del lavoro, no-profit) per valorizzare le competenze degli utenti e la loro occupabilità.

**Rispetto agli studenti:** Accoglienza, ascolto ed orientamento, personalizzazione del percorso, successo formativo, riconoscimento dei crediti formali, non formali ed informali, innovazione metodologica e didattica, nuove tecnologie.

**Rispetto all'istituzione:** Azioni di miglioramento e di sviluppo professionale, progettazione al servizio dei bisogni, rete con la comunità territoriale, trasparenza e flessibilità rispetto alle esigenze di utenza e territorio, lavoro di squadra, innovazione organizzativa, metodologica e didattica, approccio alle nuove tecnologie.

## **La struttura del CPIA FERRARA: Dirigenza e Sedi.**

Il Dirigente del CPIA Ferrara è il **Dott. FABIO MUZI**.

### **Sede Principale: CPIA FERRARA**

Codice : FEMM07000R

Indirizzo : Via Camilla Ravera 11 - Ferrara

Telefono : 0532 91788 / 978275

Email femm07000r@istruzione.it

Sito Web <http://www.cpia-ferrara.gov.it/>

### **Casa Circondariale**

Indirizzo : Via Arginone n. 327 - 44124

Telefono : 0532 91788 / 978275

Email femm07000r@istruzione.it

Sito Web <http://www.cpia-ferrara.gov.it/>

### **Sede Associata: CPIA PORTOMAGGIORE/ARGENTA**

#### PORTOMAGGIORE

##### CPIA presso ITE Portomaggiore

Indirizzo: Piazzale degli Studenti, 4 - 44015 Portomaggiore (Fe)  
(Corsi di alfabetizzazione, 1° livello 1° e 2° periodo)

Telef: 0532/811301

Email: segreteria@cpia-ferrara.gov.it

Sito Web: <http://www.cpia-ferrara.gov.it/>

#### ARGENTA

Indirizzo: Casa del Volontariato, 21/a - 44011 Argenta(Fe)  
(corsi di alfabetizzazione)

Telef: 0532 91788 / 978275

Email: segreteria@cpia-ferrara.gov.it

Sito Web: <http://www.cpia-ferrara.gov.it/>

### **Sede Associata: CPIA CENTO**

#### CPIA presso I.S.I.T. BASSI-BURGATTI

Indirizzo: Via Rigone, 1, 44042 Cento FE  
(Corsi di alfabetizzazione, 200 ore, 1°livello 1° periodo)

Telef: 0516859711

Email: segreteria@cpia-ferrara.gov.it

Sito Web: <http://www.cpia-ferrara.gov.it/>

#### CPIA presso I.I.S. F.lli TADDIA

Indirizzo: Via Girolamo Baruffaldi, 10, 44042 Cento FE

(Corsi di 1° livello 2° periodo)

Telef: 0532 91788-978275

Email: [segreteria@cpia-ferrara.gov.it](mailto:segreteria@cpia-ferrara.gov.it)

Sito Web: <http://www.cpia-ferrara.gov.it/>

## **Sede Associata: CPIA CODIGORO/COMACCHIO**

### CODIGORO

- CPIA presso CFP Fondazione San Giuseppe C.E.S.T.A.

Indirizzo: via Resistenza, 3B - 44021 Codigoro (FE)

(Corsi di alfabetizzazione, 200 ore, 1°livello 1° periodo)

Email: [segreteria@cpia-ferrara.gov.it](mailto:segreteria@cpia-ferrara.gov.it)

Sito Web: <http://www.cpia-ferrara.gov.it/>

### COMACCHIO

CPIA presso Spazio Marconi, via Marconi 4, 44022 Comacchio

(Corsi di alfabetizzazione)

Telef: 0532/978275-91788

Email: [segreteria@cpia-ferrara.gov.it](mailto:segreteria@cpia-ferrara.gov.it)

Sito Web: <http://www.cpia-ferrara.gov.it/>

## **☐ Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

### **CPIA Sede di Ferrara**

Laboratori: Informatica N.1

Aule: N. 8

Uffici Dirigenza-DSGA-Amministrazione/Didattica: n. 3

stanze. Attrezzature multimediali:

- Laboratorio Informatica: n. 30 postazioni con collegamento ad Internet; n.1 proiettore; 1 LIM.
- Aule: n.8 LIM dotate di PC e collegamento ad Internet.
- Uffici Dirigenza-DSGA-Amministrazione/Didattica: n. 3 stanze attrezzate con n. 7 PC e n. 3 stampanti e 1 LIM.
- Postazione Reception: n.1 PC e n.1 stampante multifunzione.

### **Casa Circondariale**

1. N.3 LIM con Pc.

## □ Risorse professionali

### Organigramma:

- N. 1 Dirigente Scolastico
- N. 1 Direttore Servizi Generali Amministrativi
- N. 1 docente vicario
- N. 1 docente collaboratore del DS
- N. 4 docenti coordinatori di sede
- N. 6 Funzioni Strumentali
- N. 34 docenti
- N. 6 personale ATA assistenti amministrativi
- N. 1 personale ATA assistente tecnico (in utilizzo al Cpia)
- N. 14 personale ATA collaboratori scolastici

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

#### □ **Priorità desunte dal RAV**

#### **Aspetti generali: Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento**

Le istituzioni CPIA non prendono a tutt'oggi parte al processo previsto dall'attivazione del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) che ha portato, nell'anno scolastico 2015/16, ogni singola istituzione scolastica ad elaborare un proprio Rapporto di AutoValutazione d'Istituto (RAV) e a redigere un conseguente Piano di miglioramento (PdM).

Il CPIA di Ferrara ha però elaborato in via sperimentale, nell'a.s. 2017/2018, in collaborazione con Formez PA, utilizzando la piattaforma CAF, un Rapporto di AutoValutazione d'Istituto ed un Piano di Miglioramento.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale (POFT) non può organicamente collegarsi agli obiettivi ed ai traguardi del RAV e del PdM e, considerato che non è prevista la somministrazione delle prove INVALSI nell'ambito dei CPIA, il PTOF di questa istituzione non può utilizzare i dati INVALSI come elemento di riflessione e comparazione.

Dall'analisi operata attraverso il RAV, emergono i seguenti sottocriteri più rilevanti e quindi prioritari:

- Gestire l'istituzione, la sua performance e il suo miglioramento continuo
- Pianificare, gestire e potenziare le risorse umane in modo trasparente in linea con le strategie e la pianificazione degli obiettivi educativi
- Coinvolgere il personale attraverso lo sviluppo del dialogo e dell'empowerment e promuovendo il benessere organizzativo
- Sviluppare ed erogare servizi e prodotti orientati a discenti/famiglie/portatori di interesse.

## ❑ Obiettivi formativi prioritari

### OBIETTIVI PRIORITARI E TRAGUARDI

Per il triennio 2019-2022 il Dirigente Scolastico delinea i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici 2019-20, 2020-21, 2021-22.

Nel definire gli indirizzi si è inteso:

- valorizzare le esperienze che il CPIA nel corso degli anni ha costruito nel territorio
- porsi in continuità rispetto alle scelte progettuali, organizzative e ai valori che caratterizzano il nostro istituto.

Premesso che il Piano è finalizzato a favorire l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e giovane-adulta anche al fine di facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro, la dirigenza ha individuato nove aree strategiche che devono trovare esplicitazione nel piano triennale dell'offerta formativa a decorrere dall'anno scolastico 2019-2020.

1. In attesa dell'avvio di un sistema di autovalutazione anche per l'istruzione degli adulti si indicano i seguenti obiettivi strategici di miglioramento rilevati in esito a un percorso interno svolto nel precedente anno scolastico.

#### a. Curricolo verticale

- elaborare un curricolo d'istituto verticale coerente con gli ordinamenti per l'Istruzione degli Adulti con particolare riferimento ai percorsi di apprendimento dell'italiano come seconda lingua, acquisizione del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza;
- predisporre una programmazione che curi lo sviluppo di competenze in *literacy*, *numeracy*, per l'esercizio della cittadinanza attiva, per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua.

#### b. Relazioni con la comunità locale e il territorio

- sviluppare relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici che privati;
- attivare relazioni con comunità che hanno in carico persone svantaggiate e soggetti in situazione di marginalità;
- potenziare i punti di erogazione del servizio sul territorio.

#### c. Successo formativo

- fornire servizi di supporto agli studenti: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo, laboratori metacognitivi, informazioni sulle opportunità di formazione e di lavoro;
- offrire momenti di orientamento per la transizione ai percorsi di II livello;
- realizzare indagini valutative in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti.

#### d. Crescita professionale

- favorire e promuovere momenti di formazione continua e di sviluppo professionale del personale interno, degli esperti esterni, dei volontari. La formazione in servizio va rapportata al fabbisogno professionale del CPIA definito in base alle esigenze di miglioramento. La qualità

della scuola ha come condizione essenziale un'elevata qualità della professionalità docente intesa anche come la capacità dei singoli di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutto l'istituto.

2. Ampliare e arricchire l'Offerta Formativa anche in collaborazione con il territorio (Formazioni Professionali, Enti Locali, Terzo settore, associazionismo), con altre Istituzioni scolastiche in rete, con l'Università, con altri soggetti pubblici e privati nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

3. Potenziare l'uso delle nuove tecnologie anche con riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale sia per la predisposizione di specifici percorsi di FAD, sincroni e asincroni, sia per far acquisire agli studenti competenze digitali per la cittadinanza. L'innovazione digitale rappresenta inoltre una grande opportunità per creare spazi di apprendimento aperti e aumentati nei quali costruire il senso di cittadinanza e realizzare *“una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”*.

4. Implementare il sistema di riconoscimento dei crediti per realizzare in maniera efficace percorsi individualizzati e personalizzati in grado di rispondere realmente ai bisogni delle persone adulte, anche con riferimento alla specificità dell'istruzione in carcere.

5. Esplicitare chiaramente le scelte didattiche, metodologiche ed educative e le modalità di valutazione, adattandole alle diverse situazioni formative (ad es. per la popolazione detenuta). Rientrano in tale ambito: le attività di accoglienza; la progettazione per Unità di apprendimento; l'uso di metodologie didattiche cooperative e collaborative e di tipo laboratoriale; la flessibilità organizzativa e didattica; il potenziamento del tempo scolastico; le uscite didattiche sul territorio per la conoscenza del patrimonio storico e artistico del territorio.

6. Migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione delle informazioni tra il personale, gli studenti e gli stakeholder (coloro che finanziano e supportano le attività dell'istituto scolastico).

7. Predisporre specifiche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo. Rientrano in tale ambito: la lettura dei fabbisogni formativi del territorio; la lettura dei bisogni della popolazione adulta; lo sviluppo di innovazione tecnologica per la didattica e per l'organizzazione; la sperimentazione didattica.

8. Promuovere percorsi di cittadinanza, di conoscenza della Pubblica Amministrazione e del mercato del lavoro anche con riferimento alla normativa sulla sicurezza.

9. L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite nel piano triennale dell'offerta formativa. La gestione dell'organico sarà ispirata al principio dell'unitarietà in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti, consentire la copertura delle ore di insegnamento previste dal curriculum di scuola, tenere conto delle esigenze per la copertura delle supplenze brevi ma soprattutto garantire la realizzazione delle attività progettuali volte al raggiungimento degli obiettivi strategici di miglioramento.

### RELAZIONE TRA RAV, PDM E PTOF

Da una prima analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione) relativamente ai PdF (Punti di Forza) e ai PdD (Punti di Debolezza) ricorrenti, strategici e operativi, si sono osservate alcune criticità: mancanza di procedure condivise sulla condotta e sul mansionario del personale, necessità di riferimenti sui quali impostare e misurare le proprie performance professionali, priorità per la creazione di un sistema di comunicazione più efficace e sia all'interno che rivolto agli stakeholders e all'utenza.

Una volta definiti i Fattori Critici di Successo ed elaborata la griglia importanza/valore relativa ai sottocriteri, il GAV (Gruppo di Autovalutazione) ha calcolato il livello di priorità dei punti di debolezza individuati nel RAV. Dall'analisi operata emergono i seguenti sottocriteri più rilevanti e quindi prioritari:

1.2 - Gestire l'istituzione, la sua performance e il suo miglioramento continuo

3.1 - Pianificare, gestire e potenziare le risorse umane in modo trasparente in linea con le strategie e la pianificazione degli obiettivi educativi

3.3 - Coinvolgere il personale attraverso lo sviluppo del dialogo e dell'empowerment e promuovendo il benessere organizzativo

5.2 - Sviluppare ed erogare servizi e prodotti orientati a discenti/famiglie/portatori di interesse.

Queste sono le 3 iniziative di miglioramento che l'istituzione decide di portare avanti tenuto conto del tempo e le risorse a disposizione:

#### Progetto 1

– PERSONALE: è volto a fornire linee guida e procedure comuni ai diversi ruoli che operano all'interno dell'istituto perché ogni profilo agisca secondo principi e linee condivise. In quest'ottica la stesura di un Regolamento di Istituto e del Codice di condotta rappresenta da un lato una risposta forte alla criticità emersa dal RAV, e dall'altro concorre alla formazione di personale motivato, disponibile al lavoro di squadra e al confronto costruttivo, come indicato negli obiettivi del PTOF.

#### Progetto 2

- PORTATORI DI INTERESSE: mira a favorire la comunicazione e lo scambio di informazioni tra associazioni e istituto; vuole favorire in particolare l'interazione tra istruzione formale, non formale e informale anche attraverso la promozione di reti territoriali con enti, associazioni, imprese, rappresentanti dei lavoratori.

Attraverso la calendarizzazione di incontri con le associazioni, un rinforzo della comunicazione e fissando momenti di orientamento il progetto mira ad accompagnare gli studenti lungo il loro percorso di formazione, creando sinergie con le associazioni e i portatori di interesse e riducendo il rischio di abbandono, in linea con la *mission* scolastica presentata nel PTOF.

#### Progetto 3

– INFO POINT: la scuola estende in modo capillare la propria attività sul territorio, andando incontro all'utenza dislocata nelle sedi associate: tutto il personale in loco - docente e ATA- avrà accesso a modelli e procedure della scuola, riceverà una formazione adeguata ad accogliere nuovi utenti e potrà ricevere assistenza dalla sede se necessario: questo per dare risposta ai bisogni formativi emersi dal territorio, aprendo e promuovendo nuovi canali di ascolto e incontro, rinforzando la sinergia provincia-città.

## ❑ Principali elementi di innovazione

Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio, svolge non solo le attività di istruzione e di formazione, ma anche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti, sia autonomamente che in collaborazioni con altri soggetti.

Le indicazioni contenute nelle Linee guida del D.IM. 12/3/15 assegnano particolare rilievo alla “ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi”. L'utilizzo delle nuove tecnologie, infatti, è strumento strategico per la costituzione, la gestione e l'implementazione del CPIA in quanto Rete Territoriale di Servizio nonché soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente.

Attività di sperimentazione previste per il triennio 2019-2022:

### - Formazione a distanza

L'e-learning costituisce uno degli strumenti di flessibilità più adeguati a un'utenza adulta e lavoratrice. Pertanto il Centro intende dedicare parte delle proprie forze, utilizzando esperienze e professionalità esistenti tra i docenti, e prevedendo una formazione specifica per i docenti, al fine di strutturare materiali e organizzare contenuti didatticamente fruibili online, attraverso l'uso della piattaforma G-Suite, e dei suoi strumenti, che consentono di rendere disponibili contenuti digitali multimediali agli studenti, di condividere con loro materiali e di consolidare nel tempo contenuti e metodologie di lavoro; al contempo i docenti sono in grado, attraverso la piattaforma, di monitorare e supportare la crescita formativa degli studenti.

### - Attività di Ricerca

Progetti D.M. 851/17 (PAIDEIA) - Il CPIA ha svolto, e svolge, attività di ricerca e sperimentazione per l'innovazione dell'istruzione degli adulti e delle misure di sistema sulla base delle indicazioni contenute nel D.M. suddetto. Sono state previste attività di ricerca-azione su:

- a) uso di strumenti informatici per la didattica collaborativa;
- b) realizzazione di strumenti per la valutazione degli apprendimenti nei percorsi di primo livello;
- c) rilevazione, progettazione e organizzazione dei percorsi per rispondere ai bisogni formativi del territorio.

Il CPIA Ferrara partecipa in rete, con gli altri istituti, al Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per indagini sulla popolazione studentesca degli adulti dell'Emilia Romagna, collaborando con il CPIA Metropolitano e l'Istituto Cattaneo di Bologna ed ha partecipato all'elaborazione del nuovo questionario di rilevazione dati per l'a. s. 2018/2019.

## La Didattica digitale integrata

### 1. Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.



Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI). Il nostro CPIA ha condiviso l'opportunità di adottare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza per potenziare la qualità dell'azione didattica oltre la FAD, nonché qualora emergesse la necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente tutte le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

## **2. Il piano della didattica a distanza**

Alla luce delle condizioni normative sopra riportate viene elaborato un Piano della DDI, da adottare per qualificare la qualità della formazione e in modo da ridurre la presenza dell'utenza scolastica all'interno dell'edificio o di sopperire in toto alla didattica in presenza. La particolarità della scuola per adulti consente infatti di poter mantenere la didattica in presenza anche integralmente, salvo chiusura totale della scuole, ma anche di impostare fino al 50% delle ore previste in didattica a distanza per scelte autonome della scuola. Il piano elaborato prevede quindi che per ogni corso di 1L e per i corsi Alfabetizzazione di livello A1 e A2 siano identificate delle lezioni a distanza in modalità sincrona in modo da ridurre la presenza di più corsi contemporanei. Sono esclusi dal ricorso alla DDI i percorsi di basso livello di alfabetizzazione come Pre-A1 e A0. Si utilizzerà la piattaforma G-Suite, attraverso gli account istituzionali, per l'interconnessione docenti studenti, utilizzando l'app Meet per le lezioni sincrone e l'app Classroom per quelle asincrone. La connessione avverrà nelle fasce orarie previste per le lezioni in presenza. La durata della lezione in sincrona dovrà assicurare adeguate pause durante l'orario di collegamento (4 ore di connessione previste per il 1L e le 2 ore dell'alfabetizzazione), anche in relazione all'assegnazione di un compito da svolgere.

I docenti potranno collegarsi da scuola o - su richiesta - in connessione da casa.

Ogni docente si attiverà affinché la propria proposta didattica si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Le ore di DDI sono previste pari ad un terzo per l'alfabetizzazione e al 50 % delle lezioni per il 1L.

Il Collegio dei Docenti si è dotato di un apposito regolamento per la DDI, assunto dal Consiglio di Istituto.

◆ **VEDI REGOLAMENTO DDI: ALLEGATO 1**

## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **📄 Curricolo di Istituto**

#### **A CHI E' RIVOLTO IL CPIA E CON QUALI FINALITÀ**

##### **Tipologia dell'utenza**

Gli interventi formativi sono rivolti a:

- giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età privi del titolo conclusivo del 1° ciclo d'istruzione che vogliono concludere il percorso scolastico del primo o secondo livello;
- adulti, anche con cittadinanza italiana, sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM 139/2007;
- stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana;
- adulti, italiani e stranieri, interessati a rientrare nel sistema scolastico e formativo per migliorare se stessi, per reinserirsi socialmente e per ricollocarsi a livello professionale;
- detenuti presso la Casa Circondariale di Ferrara.

Il CPIA segue con attenzione l'evoluzione della società, del mondo del lavoro e in particolare del mondo degli adulti e delle loro domande di formazione e di educazione. Pertanto ri-progetta continuamente la sua offerta formativa per adeguarsi alle richieste provenienti dalla specifica realtà del territorio.

L'offerta formativa è strutturata per livelli di apprendimento:

##### **ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

per i cittadini stranieri, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1). ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore;

**PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO** per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media). ORARIO COMPLESSIVO : 400 ore più eventuali 200 ore propedeutiche se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria;

**PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO DIDATTICO** finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali. ORARIO COMPLESSIVO: 792 ore.

**L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEI PERCORSI DI 1 LIVELLO:** Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto: le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, e quindi anche del 1 livello, 1 e 2 periodo dei CPIA, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Al fine di individuare il percorso formativo personalizzato per ogni studente è prevista un'attività di *SPORTELLO PER L'ACCOGLIENZA E L'ORIENTAMENTO* per il riconoscimento dei crediti formativi (pari al 20% del monte ore). Oltre a ciò alcune ore sono dedicate ad attività di potenziamento linguistico con attenzione all'aspetto orale (*LANGUAGE COMMUNITY*), al potenziamento della letto-scrittura per i livelli dal Pre-A1 all'A2, e alla consulenza per aspetti pratici della vita quotidiana (*SPORTELLO DI CONSULENZA ED ASCOLTO*).

### **Il patto formativo come strumento di flessibilità**

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del *patto formativo individuale* definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Il Patto formativo individuale è elaborato dalla Commissione per il riconoscimento crediti.

### **Progettazione dei curricula per UDA**

I curricula sono progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici. Le UDA rappresentano inoltre il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso. I Dipartimenti hanno stabilito, in relazione a ciascuna competenza dei percorsi di istruzione, la corrispondenza con le rispettive conoscenze e abilità e hanno destinato quote dell'orario complessivo idonee al loro raggiungimento.

## **Quadri orari**

### **PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE ED APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI)**

<b><u>Ambiti</u></b>	<b><u>Ore Livello A1</u></b>	<b><u>Ore Livello A2</u></b>
Ascolto	20	15
Lettura	20	15
Interazione orale e scritta	20	20

Produzione orale	20	15
Produzione scritta	20	15
Totale ore	100	80

- ❖ CURRICOLO ALFABETIZZAZIONE (ALLEGATO 2)
- ❖ UDA ALFABETIZZAZIONE (ALLEGATO 3)

## PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO

### 1° periodo didattico - 200 ORE

Definizione delle quote orarie per ciascuna competenza  
(competenze al termine della scuola primaria - DPR 263 DEL 29/10/2012)

Aree culturali	Ore
Area linguistica-espressiva	99
Area antropologica, sociale e cittadinanza	43
Area matematico-scientifico-tecnologico	58
Totale ore	200

### 1° periodo didattico

Assi culturali		Ore
Asse dei linguaggi	Italiano	103
	Inglese	66
	Francese	33
Asse storico-sociale		66
Asse matematico		66
Asse scientifico-tecnologico		66
Totale ore		400

- ❖ CURRICOLO 1 LIVELLO 1 PERIODO (ALLEGATO 4)
- ❖ UDA 1 LIVELLO 1 PERIODO (ALLEGATO 5)

## 2° periodo didattico

Assi culturali		Ore
Asse dei linguaggi	Italiano	231
	Inglese	99
Asse storico-sociale		165
Asse matematico		198
Asse scientifico-tecnologico		99
Totale ore		792

❖ CURRICOLO 1 LIVELLO 2 PERIODO (ALLEGATO 6)

❖ UDA 1 LIVELLO 2 PERIODO (ALLEGATO 7)

❖ CURRICOLO E UNITÀ DI APPRENDIMENTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE (ALLEGATO 8)

□ **Arricchimento dell'offerta formativa - progetti annuali a.s. 2020/21**

### SEDE DI FERRARA

#### SPORTELLO PSICOLOGICO

In data 26/10/2020 il Ministero dell'Istruzione e l'Ordine degli Psicologi hanno attivato un Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19. "L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Sulla base di una convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta".

Nell'istituto opererà nel corrente anno scolastico la Dott.ssa Marta Ferrari che destinerà 120 ore di attività di sostegno psicologico secondo un calendario condiviso con i singoli consigli di livello.

## **Progetto TEATRO E TERAPIA**

### **PREMESSA**

Diverse ricerche sia in Italia che in altri Paesi riportano dati preoccupanti dall'aumento di consumo di psicofarmaci al numero di ricerche effettuate su Internet alle voci come ansia, attacchi di panico e altre simili dati che si possono considerare il segnale della serietà della situazione che stiamo vivendo. Avere la possibilità di elaborare vissuti di ansia nel momento in cui si provano permette di prevenire l'insorgenza di sindromi post traumatiche con ricadute sia sul fisico che sul benessere psicologico.

### **OBIETTIVI:**

- Fornire strumenti per sviluppare competenze nella lingua italiana.
- Sviluppare un percorso di esplorazione delle proprie possibilità espressive, fisiche e vocali attraverso la pratica della comunicazione teatrale.
- Rivalutare la quotidianità scolastica attraverso emozioni positive, con la collaborazione attiva dei docenti.
- Riscoprire le emozioni tramite la scoperta di se stessi.

### **AZIONI:**

L'intervento verrà realizzato in una classe del Primo Livello di Ferrara e prevede incontri con due momenti distinti ma strettamente connessi:

- uno laboratoriale, attraverso il Brand teatrale Cosquillas Theatre Methodology fondato dal Regista e Tecnico teatrale Massimiliano Piva. Il laboratorio CTM theatre consente di esprimere le proprie emozioni senza la mediazione del linguaggio e quindi in maniera più fluida e libera dal bisogno di "spiegare";
- uno di elaborazione psicologica di gruppo, con la collaborazione della Dott.ssa Rubele Maria Tiziana, psicologa psicoterapeuta iscritta all'Ordine degli Psicologi del Veneto in data 29/08/1995 con diversi anni di esperienza clinica e con formazione di terapia individuale e di gruppo. La modalità del gruppo consente di rendere i propri vissuti più accettabili riconoscendoli anche negli altri e quindi meno dolorosi, inoltre il confronto offre modalità di supporto utili a trovare nuove strategie.

## **Progetto IMPARARE PER MIGLIORARE IL FUTURO**

Il progetto si rivolge alle classi di Primo Livello Primo Periodo della sede di Ferrara e della sede carceraria. Presso la sede carceraria sono coinvolti anche gli studenti del Secondo Periodo.

Il prof. Conoscenti Gianfranco docente dell'ITI "N.Copernico" di Ferrara svilupperà con due delle sue classi dei tutorial inerenti il funzionamento del computer, il funzionamento del web, alcuni applicativi. Per gli studenti dell'ITI questo progetto è parte del PTCO, in quanto perseguono le seguenti finalità:

- approfondire le competenze di progettazione e realizzazione di pagine web
- imparare a trasmettere le proprie conoscenze
- imparare a comunicare a distanza
- imparare a dialogare con persone adulte

- sviluppare competenze relative alla realizzazione tecnica di video tutorial
- sviluppare competenze relative al linguaggio delle immagini e alla comunicazione di competenze attraverso i video.

Gli studenti dell'ITI invieranno in tempi concordati i tutorial che saranno visionati dagli studenti del CPIA, i quali si eserciteranno secondo le indicazioni ricevute. Al termine delle esercitazioni invieranno tramite i docenti un feedback agli studenti dell'ITI, che potranno chiarire e rispondere alle domande.

Per gli studenti del CPIA le finalità individuate sono le seguenti:

- sviluppo di competenze nel contesto dell'alfabetizzazione e della cittadinanza digitale, oggi essenziale per un'interazione positiva nella società
- avvio alla conoscenza di alcuni elementi di base nel funzionamento di un pc, internet, e di alcuni software (word, excel...) quale opportunità di sviluppo di competenze da acquisire per l'inserimento in futuri contesti lavorativi - sviluppo di competenze nell'asse dei linguaggi, prendendo in considerazione le caratteristiche di media differenti

Finalità per entrambi i gruppi classe:

- dialogo mediato da un comune oggetto di studio fra contesti di apprendimento distanti e abitualmente non-comunicanti. Opportunità per riflettere sull'apprendimento come strumento di miglioramento del proprio esercizio di cittadinanza in epoca digitale;
- riflettere sulla conoscenza come strumento ed esercizio di libertà.

Il progetto si svolge durante tutto l'anno scolastico. Entro dicembre 2020 saranno pronti i primi tutorial, da visionare da parte degli insegnanti come "prova" e primo feedback. Da gennaio saranno pronti i successivi e inizierà la messa in pratica presso il cpia (sede e carcere). Al termine di ogni esercitazione potranno essere inviati i riscontri agli studenti dell'ITI.

Le attività verranno svolte in orario curricolare e in modalità asincrona.

Ci sarà la possibilità di attivare lezioni extra orario per approfondimenti il venerdì mattina.

### **Progetto VISITA E MOSTRA DI LIGABUE A PALAZZO DEI DIAMANTI**

Il progetto è rivolto agli studenti del 1° livello e 200 ore. Prevede un'uscita didattica presso Palazzo dei Diamanti e la visita alla mostra dedicata al pittore naif del '900, Antonio Ligabue (in previsione della riapertura del 15 gennaio 2021 in ottemperanza al DPCM del 03/12/2020).

Obiettivi:

- Il museo: fornire ai destinatari del progetto stimoli per l'approccio alle esposizioni e collezioni museali.
- Promuovere le potenzialità estetiche attraverso esperienze di fruizione e "lettura" delle opere d'arte.
- Educare all'osservazione della realtà quale espressione della creatività dell'uomo.
- Avviare la partecipazione alla vita del territorio considerato sotto il profilo di bene culturale.

Il progetto si articolerà in tre incontri: il primo rivolto alla presentazione dell'artista, della sua produzione artistica e del periodo di riferimento; il secondo per l'uscita didattica presso Palazzo dei Diamanti; l'ultimo per raccogliere le impressioni e le riflessioni in merito.

Il monitoraggio sarà contestuale alle attività didattiche svolte in classe finalizzate alla conoscenza dell'arte naif e dell'opera di Ligabue ed alla riflessione, con feedback degli studenti, successiva alla visita a Palazzo dei Diamanti.

### **Progetto C'ERA UNA VOLTA...FERRARA**

Il progetto, in collaborazione con l'Archivio Storico Comunale di Ferrara, propone un percorso di conoscenza della città attraverso fotografie, fonti orali e documenti conservati negli archivi del Centro di Documentazione Storica - Centro Etnografico Ferrarese.

È rivolto agli studenti del 1° livello e 200 ore.

Obiettivi:

- Acquisire elementi di conoscenza del territorio e del suo utilizzo.
- Acquisire elementi di lettura di carte e mappe.
- Sviluppare le capacità di orientamento.
- Promuovere lo studio della storia del territorio e della città.
- Facilitare la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti .
- Suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione, di analisi, di lettura del territorio urbano e comprenderne il collegamento con la storia della comunità.
- Fornire elementi per stimolare il senso di appartenenza al territorio.

Il progetto si articolerà in tre incontri: il primo rivolto alla conoscenza delle attività dell'Archivio Storico Comunale; il secondo per l'uscita didattica presso l'Archivio stesso; l'ultimo per raccogliere le impressioni e le riflessioni in merito all'esperienza.

### **Progetto L'AMORE A COLORI**

Visto l'esito positivo, si ripropone questo percorso, già sperimentato durante l'anno scolastico 2018/2019, di educazione alla salute sessuale, per avere un approccio positivo e rispettoso alla sessualità e alle relazioni sessuali.

Gli obiettivi del progetto, promosso dalla Regione Emilia-Romagna e realizzato con il supporto dell'ASP di Ferrara, sono:

- fornire informazioni sulla salute sessuale, sui comportamenti sessuali sicuri e sui servizi sanitari del territorio;
- favorire una maggiore comprensione dei valori e degli atteggiamenti che sono alla base dei comportamenti sessuali;
- promuovere relazioni di rispetto fra i generi;
- migliorare le competenze linguistiche in italiano L2.

Destinatari del progetto sono gli studenti della scuola CPIA di Ferrara del 1° livello. Si prevede che il corso venga sviluppato con le classi nell'arco del II° quadrimestre.

E' possibile qualche incontro con persone dell'azienda USL di Ferrara.

Data la complessità degli argomenti trattati e le difficoltà legate alle differenze culturali degli utenti, si richiede che gli incontri avvengano in compresenza anche con un altro docente.



## Progetto EPIDEMIE IERI E OGGI

Il progetto è tratto dalle proposte dell'Archivio Storico di Ferrara per la didattica 2020-21 e si propone di far comprendere agli studenti, attraverso l'analisi delle testimonianze contenute nei documenti dell'Archivio Storico, come nel passato sono state affrontate le epidemie, per superare le paure e dare speranza in questo particolare periodo segnato dall'epidemia di Covid 19.

Obiettivi del progetto sono:

- Acquisire la conoscenza storica delle malattie del passato.
- Promuovere lo studio della storia del territorio e della città.
- Facilitare la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti.

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti del 1° livello della sede di Ferrara, prevede un'uscita presso l'Archivio Storico Comunale e attività di preparazione e rielaborazione in classe.

## Progetto IN VIAGGIO CON GLI EROI

La lettura ad alta voce dei poemi omerici e di altre fonti mitologiche incentrate sul viaggio crea una preziosa occasione didattica per riflettere su questo tema e intraprendere un percorso archeologico e letterario suggestivo e formativo a livelli plurimi.

In particolare, gli obiettivi del progetto sono:

- sviluppo capacità di lettura, concentrazione e ascolto ed arricchimento lessicale;
- confronto con le fonti - parallelismi con esempi letterari contemporanei;
- capacità di analisi storica - costruzione e collocazione di strutture temporali;
- lavoro e confronto in modalità workshop;
- elaborazione personale di contenuti (anche a partire da testimonianze dirette).

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'esperta esterna Dott.ssa Stefania Paiola (Studio D: Archeologia – Didattica – Museologia) e si rivolge agli studenti del Primo Livello del CPIA di Ferrara.

Si articola in sei incontri della durata di due ore ciascuno per ogni classe:

### Primo incontro propedeutico:

- presentazione del progetto e delle modalità di realizzazione
- Scelta del protagonista o dei protagonisti (Eroe Viaggiatore o altro)

### Secondo incontro

- Presentazione ppt
- Reading letterario delle vicende del soggetto prescelto
- Confronto sul tema
- Presentazione ed analisi di un oggetto a carattere archeologico (copia reperto) collegato alla vicenda

### Terzo incontro

- Produzione workshop tematico condiviso (pop up; story telling, word collage...).

Al termine del percorso gli studenti produrranno una relazione sull'esperienza fatta in questo percorso.

## **Progetto EDUCAZIONE AMBIENTALE: LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Il progetto si propone di educare alla percezione dell'impatto dei rifiuti sull'ambiente e alla corretta raccolta dei rifiuti a scuola e nella propria quotidianità di vita.

Lo scopo del progetto rientra nell'ambito dell'educazione civica e si propone di informare gli studenti sui loro doveri di cittadini in materia di gestione dei rifiuti e di rispetto del contesto ambientale e cittadino in cui vivono.

Il progetto rivolto alla sede di Ferrara è previsto con durata annuale e suddiviso in due parti:

- A partire da dicembre 2020, lezioni teoriche durante le ore curricolari, svolte dalle insegnanti dei corsi o con interventi della docente referente del progetto nelle classi che lo richiederanno. A causa del Covid 19, quest'anno non saranno presenti operatori Hera, ma verranno presentate slide preparate da Hera per spiegare quali siano i rifiuti e il loro corretto smaltimento
- Nel secondo quadrimestre potranno essere organizzate visite guidate per gruppi classe agli impianti di riciclaggio.

## **Progetto EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE**

La referente del progetto cura i rapporti con l'Osservatorio provinciale per la sicurezza e con la Polizia stradale e municipale e coordina gli interventi presso la sede di Ferrara.

Lo scopo del progetto rientra nell'ambito dell'educazione civica e si propone di informare gli studenti sui loro diritti e doveri di cittadini in materia di comportamento sulla strada ai fini di preservare la sicurezza propria e altrui. L'obiettivo è quello di istruire gli studenti sulle principali regole del Codice della strada, con particolare riferimento all'uso della bicicletta.

Il progetto di tipo curricolare sarà svolto durante le ore di lezione nella sede di Ferrara e si in interventi della Polizia classe per classe o a gruppi congiunti di studenti. In sede gli interventi della polizia stradale si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

## **Progetto CONOSCENZA DEL TERRITORIO**

Il progetto prevede l'organizzazione di uscite didattiche a piedi o in bicicletta nel territorio urbano, alcune delle quali condotte dalla guida turistica Margherita Ascolano, per una ricognizione del patrimonio naturalistico e storico. Le visite saranno proposte, sia nei corsi di Alfabetizzazione che di Primo livello, per la primavera secondo itinerari prefissati di diverso argomento con la preparazione del docente, preliminare all'uscita.

Le proposte di argomento sono le seguenti:

- l'origine e lo sviluppo della città di Ferrara;
- le tracce della seconda guerra mondiale;
- gli scenari ferraresi utilizzati nel cinema o nel teatro;
- pezzi di campagna in città.

## **Progetto CLIL**

Il CLIL è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare. Ciò si concretizza nell'insegnamento di alcune materie curriculari della scuola secondaria in lingua straniera. Non si tratta del semplice insegnamento di una lingua (come l'inglese o lo spagnolo) ma dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (come la storia o la fisica) in una lingua straniera appartenente al piano di studi dello studente.

La metodologia CLIL si sta diffondendo in maniera capillare in tutte le istituzioni scolastiche europee, La competenza linguistica è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come ideale strumento per l'ottimizzazione dei curricula scolastici.

Il progetto verrà realizzato nella classe B del Primo Livello di Ferrara. Obiettivo del percorso è introdurre semplici argomenti di matematica e scienze in lingua inglese.

## **Progetto RACCONTARE LA CITTÀ**

### **LEGGERE IL PAESAGGIO: CULTURA, STORIA, NATURA**

Il progetto si propone di raccontare la nostra città con la prospettiva di chi viene da lontano, attraverso il linguaggio delle immagini; è rivolto a tutti gli studenti del CPIA e si realizzerà da gennaio a giugno 2021.

Il progetto si avvale della collaborazione del Museo del Cinema di Torino e del Liceo Ariosto di Ferrara. La finalità del progetto è quella di fornire nozioni semplici ma strutturate secondo criteri professionali, per la progettazione e la realizzazione di un documentario su tematiche culturali e sociali.

Il percorso prevede delle lezioni teoriche sul linguaggio cinematografico e laboratori di produzione audiovisiva.

## **Progetto OLTRE LA STRUTTURA**

In collaborazione con uno studente del CPIA, si realizzeranno riprese audio e video al fine di creare un video promozionale per la scuola a testimonianza dell'attività corsuale e dell'ampliamento dell'offerta formativa. Verranno coinvolti tutti i corsi del CPIA, durante il secondo quadrimestre.

Il materiale prodotto sarà postato su diversi canali: Youtube, Instagram, sito del CPIA, Facebook.

## **Progetto PAROLE PER CONOSCERSI**

In collaborazione con Web Radio Giardino si creeranno podcast dove, alcuni studenti della scuola Cpia, racconteranno la propria storia di vita, il proprio Paese, usi costumi, tradizioni.

I podcast verranno diffusi su Web Radio Giardino e sui canali telematici che il Cpia ha aperto (Youtube, sito ufficiale e Facebook).

Obiettivi del progetto sono:

- migliorare le competenze linguistiche degli studenti del CPIA ;
- creare per la popolazione un'opportunità di conoscenza di culture diverse;
- sviluppare una maggiore comprensione dello status di migrante;
- favorire momenti futuri di inclusione sociale;
- diminuire il timore dell'approccio verso lo straniero.

### **Progetto LA LINGUA CERTIFICATA**

Grazie alle convenzioni stipulate con l'Università per Stranieri di Perugia, il CPIA di Ferrara è sede per gli esami di certificazione CELI e DILS-PG. Gli esami CELI sono esami che certificano la lingua italiana ai diversi livelli del QCER e si distinguono in tre diverse tipologie: Italiano Generale, Italiano per Adolescenti ed Italiano per Immigrati. Gli esami DILS-PG sono esami che certificano le competenze glottodidattiche degli insegnanti e si distinguono in due livelli di competenza crescente. Il CPIA intende rispondere alle richieste di un'utenza variegata che, per diverse motivazioni, necessita di una certificazione della lingua italiana (ad esempio il B1 è ormai fondamentale per la Cittadinanza, il B2 per l'iscrizione all'Università Italiana, i livelli C per avanzare di livello nell'attività lavorativa). La certificazione DILS è un titolo valutato nelle selezioni e nei colloqui di lavoro, sia in Italia che all'estero, così come per l'affidamento di compiti connessi all'insegnamento dell'italiano lingua seconda inserita nel D.M. 94 tra i titoli valutabili nei concorsi per la scuola pubblica.

La nostra sede intende attivare 7 sessioni d'esame: 4 CELI e 3 DILS-PG

- Esami CELI: Italiano per Immigrati (settembre-novembre-maggio), Italiano Generale novembre –giugno)
- Esami DILS\_PG: Il livello ( settembre- febbraio) e I livello ( dicembre).

## **PROGETTI PROVINCIA**

### **SEDE ASSOCIATA DI PORTOMAGGIORE-Argenta**

#### **Progetto VIVIAMO IL TERRITORIO, CONOSCIAMO LA BIBLIOTECA (Portomaggiore)**

Il Progetto "Viviamo il territorio: conosciamo la biblioteca!" intende proporre agli studenti due visite guidate presso la biblioteca comunale del Comune di Portomaggiore al fine di far conoscere il servizio pubblico offerto e stimolare l'integrazione e la partecipazione culturale degli alunni. La biblioteca infatti, intesa come luogo dei saperi, delle relazioni e delle persone, può e deve diventare luogo di crescita culturale e civile. Gli obiettivi primari del progetto sono quelli di far conoscere il servizio bibliotecario locale e diffondere una cultura di conoscenza, valorizzazione, difesa ed appartenenza al territorio, motivando l'utente alla lettura e alla propria autonomia.

Il progetto prevede due incontri presso la Biblioteca "Peppino Impastato" di Portomaggiore: nel primo incontro verranno presentati ai ragazzi i servizi offerti dalla Biblioteca e sarà data loro la possibilità di fare la tessera e prendere in prestito un testo a scelta. L' incontro verrà poi ripetuto il mese seguente al primo per permettere agli alunni di prendere dimestichezza con le regole del prestito, così da renderli autonomi nella frequentazione della biblioteca.

Al termine della visita guidata, i ragazzi elaboreranno un riassunto scritto personale che descriva l'esperienza, esponendo le proprie opinioni in merito al servizio, con riferimento agli aspetti positivi riscontrati e quelli da potenziare, in un'ottica di partecipazione attiva al progetto ed elaborazione e condivisione di un proprio punto vista.

Le visite alla biblioteca e le attività in classe si svolgeranno tra febbraio e giugno 2021.

### Progetto "CITTADINI CONSAPEVOLI: IL DIRITTO AL LAVORO E IL CURRICULUM VITAE" (Portomaggiore)

Il progetto "Cittadini consapevoli: il diritto al lavoro e il curriculum vitae" Il progetto si inserisce all'interno di un'unità didattica interdisciplinare finalizzata all'educazione alla Cittadinanza che implica l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Con tale progetto si intende proporre un incontro informativo e formativo con l'operatrice del servizio Informagiovani del Comune di Ferrara in merito alla compilazione completa ed efficace del proprio curriculum vitae. Saranno fornite alcune informazioni di base su come condurre una prima ricerca di lavoro in maniera efficace e proficua. I ragazzi poi avranno la possibilità di scaricare la guida "cerco lavoro" pensata proprio per i giovani al primo approccio con il mondo del lavoro. Grazie al percorso formativo proposto i ragazzi raccoglieranno conoscenze sulla nostra Costituzione diventando cittadini più consapevoli e, con particolare riferimento all'articolo 4 del testo costituzionale, acquisteranno strumenti utili e fondamentali alla costruzione di un efficace curriculum vitae e saranno in grado di orientarsi con una maggiore consapevolezza nel mondo del lavoro.

Destinatari del progetto saranno gli studenti del 1 livello della sede di Portomaggiore. Le attività si svolgeranno nel periodo gennaio-giugno 2021

### Progetto VISITA A PALAZZO DEI DIAMANTI: ANTONIO LIGABUE, UNA VITA D'ARTISTA (Portomaggiore)

Il progetto "Visita a Palazzo dei Diamanti: Antonio Ligabue, una vita d'artista" intende informare e formare gli alunni rispetto al periodo artistico, sociale e politico del Novecento, con particolare attenzione alle espressioni in campo artistico-pittorico. Approfondendo vita e opere di Antonio Ligabue, in mostra a Palazzo Diamanti di Ferrara dal 30 ottobre 2020 al 5 aprile 2021, gli studenti saranno poi accompagnati in una visita guidata della mostra dove potranno verificare realmente i sapere acquisiti attraverso il lavoro in classe.

Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di incentivare interessi artistici/culturali nella classe, diffondendo una cultura di conoscenza, valorizzazione, difesa ed appartenenza al territorio e stimolare la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

Al termine della visita guidata, i ragazzi elaboreranno un riassunto scritto personale che descriva l'esperienza, esponendo le proprie opinioni in merito al servizio, con riferimento agli aspetti

positivi riscontrati e quelli da potenziare, in un'ottica di partecipazione attiva al progetto ed elaborazione e condivisione di un proprio punto vista.

Destinatari del progetto saranno gli studenti del 1 livello della sede di Portomaggiore. Le attività si svolgeranno nel periodo gennaio-giugno 2021

### Progetto VISITA AL MUSEO DI STORIA NATURALE DI FERRARA (Portomaggiore)

Il progetto intende mettere gli alunni in contatto diretto con gli oggetti reali che, attraverso studi scientifici (paleontologici e geologici), permettono all'uomo di ricostruire la propria storia e quella dell'ambiente. Con le collezioni del Museo di Storia Naturale di Ferrara si intende stimolare gli studenti a porsi interrogativi e a desiderare di approfondire i concetti storico-scientifici emersi in classe e durante la visita guidata; in particolare si cercherà di porre particolare accento al valore del reperto museale quale fonte storica fondamentale per la ricostruzione dell'evoluzione dell'uomo e del pianeta, oltre a far riferimento al pensiero storico-scientifico e al suo avanzamento nelle conoscenze.

Obiettivi:

- Permettere agli alunni di acquisire familiarità con i meccanismi che regolano il funzionamento di un museo.
- Promuovere uscite didattiche per visitare luoghi di interesse del territorio.
- Incentivare interessi scientifici e culturali nella classe
- Conoscere il patrimonio scientifico e culturale nazionale.

Competenze di cittadinanza:

- Diffondere una cultura di conoscenza, valorizzazione, difesa ed appartenenza al territorio;
- Conoscere e valorizzare il patrimonio scientifico e culturale

Il progetto, nelle attività di preparazione, attuazione e restituzione, si realizzerà nei mesi dicembre 2020/aprile 2021, e sarà riservato agli studenti del 1 livello di Portomaggiore.

### Progetto LABORATORIO INFORMATICO (Portomaggiore)

Il corso, rivolto agli studenti del 1° livello, si propone di promuovere conoscenze in ambito informatico in merito ai principali software di uso comune, alla piattaforma di lavoro G suite e a come ricercare informazioni per mezzo della rete internet

Il progetto prevede che lo svolgimento delle attività proposte avvengano nel laboratorio di informatica, dove ogni studente ha a disposizione un PC.

Contenuti:

- uso del computer e gestione file;
- elaborazione testi;
- strumenti di presentazione;
- foglio di calcolo;
- navigazione e comunicazione in rete;
- la piattaforma di lavoro G SUITE for educational e sue applicazioni quali: G-mail, drive, classroom, meet, documenti, fogli e presentazioni.

Modalità di utilizzo delle stesse applicazioni: sia da computer fisso (desktop del laboratorio di informatica) sia da dispositivi mobili (smartphone personali durante la lezioni on line, n.1 h settimanale)

Le lezioni si svolgeranno a partire dal mese di ottobre fino alla conclusione delle attività didattiche.

## Progetto EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE (Portomaggiore)

Il progetto, organizzato in collaborazione con la Polizia Municipale di Portomaggiore e rivolto agli studenti della classe del 1 livello ed agli utenti dell'alfabetizzazione dei livelli A1 ed A2 interessati a partecipare, si propone di indurre i partecipanti ad assumere comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza stradale, inserendo le attività in un più ampio contesto di cittadinanza attiva e responsabile, oltre che ad un percorso di conquista di autonomia personale nel rispetto dei comportamenti e della libertà del prossimo.

Si cercherà quindi di affrontare il tema dell'educazione stradale considerando alcuni obiettivi di base quali l'aspetto della educazione alla "cittadinanza", cioè l'utilizzo della strada nel rispetto delle regole, assumendo comportamenti atti a prevenire infortuni ed a migliorare la sicurezza.

### Obiettivi educativi:

- apprendere le corrette norme di comportamento contro i rischi a cui quotidianamente ragazzi e adulti vanno incontro;
- prendere coscienza delle necessità e importanza delle norme che regolano la vita sociale, in particolare, quelle riferite alla strada;
- acquisire autonomia e senso di responsabilità.

### Obiettivi specifici:

- conoscere della segnaletica stradale;
- conoscere i valori della segnaletica stradale "in situazione";
- dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada: pedone, ciclista e ciclomotorista;
- saper valutare le varie situazioni di traffico e sapersi muovere in esso senza rischi per se stessi e per gli altri.

Saranno svolti 3 interventi della durata di circa un'ora e mezza, sia per gli studenti del primo livello sia per quelli dell'alfabetizzazione, indicativamente nel periodo febbraio-maggio 2021 (date da definire) nella sede di Portomaggiore.

## Progetto LE TRADIZIONI CHE CI UNISCONO

(Visita al M.A.F. -Mondo Agricolo Ferrarese di San Bartolomeo in Bosco)  
(Argenta)

Il progetto è destinato agli studenti dei corsi di alfabetizzazione di livello A1 ed A2 della sede di Argenta e prevede una visita virtuale al M.A.F. ( Mondo Agricolo Ferrarese) di San Bartolomeo in Bosco, museo che offre una documentazione sul lavoro e sulla vita delle campagne ferraresi dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento fino agli anni '50. Non solo Museo agricolo ma anche *museo delle tradizioni e dei costumi* del passato rurale ferrarese e punto d'incontro tra generazioni e culture diverse.

### Obiettivi:

- promuovere esperienze significative che consentano di conoscere la cultura popolare del territorio ferrarese, attraverso detti, frasi idiomatiche e ricette della tradizione.
- Sviluppare la capacità di confronto tra aspetti del territorio in cui si vive e paese di origine, a partire dai prodotti della terra presenti in entrambi i contesti.
- Conoscere il territorio ferrarese dal punto di vista geografico, culturale e delle tradizioni.
- Approfondire la conoscenza della lingua italiana attraverso la conoscenza dei termini specifici relativi al mondo agricolo e contadino.

Gli studenti verranno preparati attraverso la produzione di brevi testi che raccontano di tradizioni e ricette del paese di origine. oltre che brevi letture sulle tradizioni ferraresi, mettendo in rilievo somiglianze e similitudini tra le diverse culture.

Successivamente alla visita, che sarà effettuata attraverso un percorso museale virtuale messo a disposizione dal sito del M.A.F. , verranno proposte in classe attività di lettura e produzione scritta ed orale come attività di verifica delle competenze linguistiche ed interculturali acquisite dagli studenti.

Il progetto si svolgerà nella prima parte del 2021 (febbraio-maggio).

## SEDE ASSOCIATA DI CODIGORO E COMACCHIO

### Progetto ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO: UN'ESCURSIONE IN BARCA tra le VALLI DI COMACCHIO

Obiettivo del progetto è quello di illustrare l'evoluzione del territorio e degli insediamenti umani che hanno caratterizzato la storia del Delta del Po attraverso una visita guidata alle valli di Comacchio, accompagnati da una guida naturalistica. Un percorso storico-naturalistico a bordo di una imbarcazione che consente di cogliere, tra natura e storia, gli aspetti unici della valle: la flora e la fauna acquatica, i casoni di valle, i nascondigli dei partigiani.

I destinatari del progetto sono: gli studenti del corso di I livello della sede di Codigoro, che seguiranno tutto il percorso (lezioni in aula ed escursione); gli studenti di alfabetizzazione della sede di Comacchio e Codigoro, che parteciperanno alla sola escursione in barca.

Finalità del progetto:

- creare un percorso didattico in grado di coinvolgere e stimolare la capacità di collegare un oggetto e un elemento naturale al proprio contesto;
- creare attività in cui il patrimonio storico-culturale e naturale diventi un bene condiviso da tutti gli studenti;
- l'apprendimento della lingua straniera in contesti di uso reale.

Metodologie:

- lezioni frontali di preparazione alla visita;
- visione di materiale audiovisivo e lettura di testi relativi all'argomento;
- visita guidata sul territorio.

Il progetto promuoverà i rapporti con enti culturali e turistici locali attraverso la collaborazione con gli stessi nel determinare i contenuti didattici da trasmettere alle classi e nella fase di organizzazione delle attività.

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'anno 2021, tra i mesi di febbraio e aprile.

### Progetto EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto, attuato in collaborazione con operatori di polizia locale, ha come scopo finale quello di fornire agli iscritti del C.P.I.A. di Codigoro conoscenze di base relative al codice della strada per permettere loro di muoversi in sicurezza sul territorio. Temi centrali saranno l'uso consapevole di mezzi propri (bicicletta ed automobile) e dei mezzi pubblici (treno, pullman, autobus) e i comportamenti che garantiscono la sicurezza propria ed altrui lungo la strada. Al tempo stesso, gli incontri hanno l'obiettivo di mettere in contatto i corsisti con le forze di polizia locale, al fine di instaurare una relazione positiva ed approfondire la conoscenza degli enti locali che operano sul territorio. Si prevede che il progetto avrà una effetti anche dal punto di vista linguistico, in



particolare per gli iscritti di origine straniera, portando ad un ampliamento del lessico ed una aumentata capacità comunicativa.

I destinatari sono gli iscritti al CPIA della sede associata di Codigoro e Comacchio (1 livello ed alfabetizzazione).

Finalità del progetto:

- aumentare la sicurezza negli spostamenti stradali degli iscritti al CPIA;
- fornire nozioni di educazione civica e competenze di cittadinanza;
- approfondire la conoscenza degli enti locali e delle forze di polizia locali operanti sul territorio; migliorare la capacità comunicativa degli iscritti.

Metodologie e materiali:

- lavoro di preparazione ed introduzione in aula effettuato dal docente con docente della classe;
- n.2 lezioni frontali per sede con gli operatori di polizia stradale del territorio.
- distribuzione di materiale didattico preparato appositamente dal docente e di materiali forniti dalla polizia locale.

Il progetto si realizzerà in un'ottica di collaborazione e consolidamento con le istituzioni del territorio, in particolare, per la specificità degli argomenti, attraverso il coinvolgimento della Polizia locale di Codigoro e Comacchio.

Tutte le attività si svolgeranno da gennaio a giugno 2021.

## SEDE ASSOCIATA DI CENTO

### Progetto DAL PROGETTO ALL'OGGETTO

La diffusione crescente di stampanti 3D sta rivoluzionando il modo di vedere e pensare gli oggetti. Attualmente, questa tecnologia è utilizzata in molti campi, nel settore biomedicale, nel settore aeronautico, nel settore nautico e nell'industrial design, ma presto sarà una tecnologia alla portata di tutti. Dunque, il progetto si pone l'obiettivo di mostrare ai partecipanti le grandi potenzialità della stampante 3D. "Dal progetto all'oggetto" propone di partire da un'idea disegnata, con software specifici, per giungere alla realizzazione dell'oggetto attraverso la stampante 3D.

Contenuti:

- elaborazione di un disegno CAD;
- spiegazione della tecnologia della stampante 3D;
- i vantaggi della stampante 3D;
- materiali utilizzati ed esempi di prodotti finiti.

Il progetto prevede l'impiego di specifici software per l'utilizzo della stampante 3D.

Finalità: l'utilizzo della stampante 3D permetterà agli alunni di aumentare l'immaginazione e la loro creatività, pensare a quanti oggetti sarà possibile realizzare: dalla cover di un cellulare a un pezzo di ricambio per un altro oggetto, ma anche replicare e creare progetti per la scuola e per la casa.

Destinatari: gli studenti del 1° livello di Cento. Le attività saranno svolte nell'ambito delle ore curricolari di Tecnologia.

### SORRIDI CHE TI PASSA

Il progetto intende:

- promuovere ed istruire ad una corretta igiene orale domiciliare;

- presentare la figura dell'igienista dentale nell'ambito dell'igiene orale professionale e dell'odontoiatra nella prevenzione e cura delle patologie orali;
- sensibilizzare all'importanza della salute del cavo orale attraverso la prevenzione cercando di spiegare temi spesso di difficile comprensione, come ad esempio svolgere una corretta igiene orale, sapere come è fatto il cavo orale, quali sono le principali patologie dei denti e come si possono combattere per mantenere la propria bocca in salute;
- fornire indicazioni sull'accesso alle cure odontoiatriche fornite dal sistema sanitario nazionale.

Gli interventi in aula, della durata di 2 ore per classe, si svolgeranno da gennaio a giugno e, in relazione al livello di competenza linguistica richiesto dai contenuti del progetto, saranno aperti principalmente alle classi del 1 livello, delle 200 ore, e alle classi di alfabetizzazione A2 ed A1. Le attività, coordinate dal personale docente, prevedono l'intervento di uno specialista odontoiatra, nella figura del docente responsabile del progetto, che si occuperà della scelta e trattamento dei temi e dello svolgimento delle lezioni.

### Progetto EDUCAZIONE STRADALE

Obiettivo principale del progetto è indurre negli studenti consapevolezza della necessità di un corretto comportamento su strada, sia a piedi che con i mezzi di trasporto, al fine di evitare incidenti e rischi per la salute. Si rivolge agli studenti stranieri con scarsa conoscenza del codice stradale italiano ed europeo, con priorità agli allievi minorenni del primo ciclo di istruzione. Le lezioni prevedono la formazione da parte della polizia municipale attraverso lezioni corredate da slide e audiovisivi.

Contenuti:

- il pedone: comportamenti, doveri e diritti.
- Studio della bicicletta, del suo equipaggiamento e delle condizioni per circolare in sicurezza.
- Il conducente di ciclomotore: requisiti, obblighi di legge.
- Il trasporto dei minori sui veicoli. I pericoli inerenti la strada, il traffico, l'inefficienza dei veicoli ed il comportamento non sempre corretto degli utenti.
- I segnali manuali degli Agenti preposti alla regolamentazione del traffico e corrispondenza con i segnali luminosi del semaforo.

Le lezioni si svolgeranno da gennaio a maggio, con interventi di 2 ore per classe. Sono privilegiate le classi di 1 livello, 200 ore ed a seguire i corsi di A2 e A1, in relazione alle difficoltà linguistiche inerenti i contenuti proposti. Sono previsti interventi in aula coordinate dal Personale docente insieme agli agenti della Polizia Municipale coinvolti nel progetto.

## ❑ **Ampliamento dell'offerta formativa**

### CORSO DI INFORMATICA PER ADULTI

Il corso ha tra gli obiettivi principali:

- promuovere l'alfabetizzazione informatica di base;
- favorire l'integrazione sociale, attraverso la frequenza ai corsi;
- sollecitare le potenzialità creative con la produzione di semplici elaborati grafici;

- educare alla multimedialità e acquisire un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale;
- imparare ad utilizzare il computer come strumento per le attività quotidiane e di lavoro.

La durata del percorso è annuale e si svilupperà in un numero di corsi funzionale al numero dei partecipanti. Ogni corso durerà circa 30-40 ore, con lezioni settimanali di circa 2-3 ore l'una. Il corso è aperto sia ai corsisti CPIA che ad utenti esterni alla scuola.

## CORSI DI LINGUE

L'istituto organizza corsi di lingua inglese di livello A1/A2 e A2/B1 e corsi di lingua tedesca di livello A1. La finalità di questa offerta formativa è l'acquisizione di competenze multilinguistiche favorevoli allo sviluppo di una consapevolezza ed abilità di interazione interculturale. I corsi di lingua sono rivolti a principianti assoluti o falsi principianti, nonché ad utenti che, già in possesso di una padronanza elementare della lingua acquisita in precedenti percorsi, desiderino continuare il loro iter formativo.

La durata dei moduli è di 45 ore ciascuno con orario settimanale variabile.

## USCITE/VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite/visite didattiche e i viaggi di istruzione hanno una forte valenza formativa in quanto consentono di: approfondire argomenti disciplinari presenti nella programmazione curricolare, offrire stimoli culturali, favorire l'acquisizione di competenze trasversali e la conoscenza del territorio, sviluppare un atteggiamento di attenzione e rispetto nei confronti di habitat naturali, insediamenti storici e monumenti artistici, sviluppare positive relazioni interpersonali.

Con queste finalità sono previste uscite promosse da enti ed agenzie educative del territorio. Ciascun docente/gruppo di livello/team docente programma le uscite/visite didattiche in riferimento al piano di lavoro del corso.

*\*\*Tali iniziative saranno realizzate in relazione all'evolversi della situazione pandemica.*

## **CERTIFICAZIONI EUROPEE ED ATTIVITÀ IN ACCORDO CON ALTRE ISTITUZIONI**

Il CPIA di Ferrara è convenzionato con il CVCL dell'Università per stranieri di Perugia per il rilascio delle **certificazioni internazionali CELI** per i livelli A1, A2, B1, B2 C1 e C2 del Quadro Europeo delle Lingue per l'italiano L2. Vengono effettuate più sessioni annuali di esami secondo il calendario stabilito dal centro. Sono previste diverse tipologie di esami: Italiano generale (dall'A1 al C2), Italiano per Immigrati (dall'A1 al B1) ed Italiano per Adolescenti (dall'A2 al B2).

Il CPIA di Ferrara è inoltre convenzionato con il CVCL per le certificazioni DILS-PG specifica per l'accertamento delle conoscenze e competenze glottodidattiche essenziali per svolgere in maniera efficace e con maggiore consapevolezza la professione di docente di italiano a stranieri. È dunque possibile certificare il livello B1 per la domanda di cittadinanza italiana ( legge 1332 del 01/12/2018 art.9.1) e il livello B2 richiesto agli studenti stranieri da quasi tutte le Università Italiane.

## **LA LINGUA CERTIFICATA**

Grazie alle convenzioni stipulate con l'Università per Stranieri di Perugia, il CPIA di Ferrara è sede per gli esami di certificazione CELI e DILS-PG. Gli esami CELI sono esami che certificano la lingua italiana ai diversi livelli del QCER e si distinguono in tre diverse tipologie: Italiano Generale, Italiano per Adolescenti ed Italiano per Immigrati. Gli esami DILS-PG sono esami che certificano le competenze glottodidattiche degli insegnanti e si distinguono in due livelli di competenza crescente. Il CPIA intende rispondere alle richieste di un'utenza variegata che, per diverse motivazioni, necessita di una certificazione della lingua italiana (ad esempio il B1 è ormai fondamentale per la Cittadinanza, il B2 per l'iscrizione all'Università Italiana, i livelli C per avanzare di livello nell'attività lavorativa). La certificazione DILS è un titolo valutato nelle selezioni e nei colloqui di lavoro, sia in Italia che all'estero, così come per l'affidamento di compiti connessi all'insegnamento dell'italiano lingua seconda inserita nel D.M. 94 tra i titoli valutabili nei concorsi per la scuola pubblica.

La nostra sede intende attivare 7 sessioni d'esame: 4 CELI e 3 DILS-PG

- Esami CELI: Italiano per Immigrati (settembre-novembre-maggio), Italiano Generale novembre –giugno)
- Esami DILS\_PG: Il livello ( settembre- febbraio) e I livello ( dicembre).

### **ATTIVITÀ previste dagli ACCORDI-QUADRO tra MIUR e Ministero dell'Interno.**

#### **Test Prefettura**

Il Miur ha individuato i CPIA nazionali come enti autorizzati alla somministrazione di test certificanti il livello linguistico A2 dei cittadini non comunitari che chiedono la carta per soggiornanti di lungo periodo (al D.M. 4/6/2010).

A tal fine vengono effettuate sessioni periodiche di test di valutazione su indicazione della Prefettura di Ferrara, con cui il CPIA ne condivide l'organizzazione.

#### **Sessioni di educazione civica**

Il CPIA realizza nella sede di Ferrara le sessioni periodiche di educazione civica della durata di 10 ore finalizzate all'ottenimento di crediti relativi all'avvio dell'accordo di integrazione.

Le sessioni sono condotte dal personale docente del CPIA nelle sede centrale.

Il Dirigente Scolastico individua il personale interno adatto a svolgere questi compiti nell'ambito dei Test Prefettura e delle Sessioni di Educazione Civica.

### **PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI**

**FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)**

L'Istituto aderisce al programma FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) promosso con Regolamento n. 516/2014 da parte dell'Unione Europea con l'obiettivo di *“contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, nel pieno rispetto dei diritti e dei principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea”*.

Attraverso i fondi FAMI il CPIA Cpia Ferrara intende conseguire, totalmente o in parte, i seguenti obiettivi: estendere la propria azione formativa nel territorio di pertinenza (potenziamento delle opportunità di formazione linguistica per stranieri nei comuni dove si sono attivati corsi che non rispondono però pienamente ai bisogni dell'utenza, attivazione di corsi in comuni senza punti di erogazione del servizio).

## **PROGETTI EUROPEI**

La scuola supporta e incoraggia la partecipazione a progetti Europei Erasmus Plus tanto sul fronte della formazione e mobilità del proprio corpo docente (Azione Chiave 1) quanto su quello della cooperazione per l'innovazione e le nuove pratiche (Azione Chiave 2). A questo proposito vengono periodicamente seguiti gli incontri di formazione in presenza e via webinar sulla progettualità per i nuovi bandi.

Un'attenta analisi dei bisogni dei docenti, degli studenti e del tessuto sociale circostante è alla base di ogni proposta di collaborazione e formazione a livello nazionale ed europeo, per questo è necessario un rapporto di sinergia con la figura referente per la formazione e con la commissione PTOF.

Il percorso di crescita e coinvolgimento del CPIA Ferrara nell'ambito della progettualità europea è stato costante negli anni ed ha prodotto progressivamente risultati sempre più significativi ed impegnativi:

- Nell'anno scolastico 2017/18 il CPIA Ferrara si è candidato per un progetto KA204 che prevedeva la collaborazione tra partner italiani, tedeschi, spagnoli e greci. Date le numerose candidature ricevute, INDIRE non ha potuto finanziare il progetto, che è stato pertanto rimodulato nei contenuti e proposto successivamente.
- Il CPIA è disponibile a progetti di job shadowing da e verso Paesi Europei: in aprile 2019 è stata ospitata una docente finlandese per il primo progetto di questo tipo, volto al confronto e allo scambio di buone pratiche nell'insegnamento di materie scientifiche per un'utenza in gran parte composta da migranti. In gennaio 2020 riceveremo un collega spagnolo che insegna lettere spagnole presso una scuola per adulti di Madrid.
- Al progetto Erasmus Plus DAYBREAK – Diversely Able Youth BREAKing Barriers proposto dall'associazione capofila polacca “Fundacja Wspierania Inicjatyw Społecznych Pogranicze bez Barrier” è stato confermato il finanziamento Europeo nel gennaio 2019 (numero del progetto 2018-3-PL01-KA105-061172). Il CPIA Ferrara, come partner del progetto, è stato coinvolto nella trasferta a Bielsko-Biala/ Polonia, dall'8 al 15 giugno 2019: in questo scambio è stato utilizzato il metodo Cosquillas con ragazzi disabili e migranti.
- Il 24 maggio 2019 l'agenzia nazionale INDIRE ha inoltre deciso di finanziare il progetto CONFRONTIAMO CPIA IN EUROPA per la formazione dello staff del CPIA (cod. 2019-1-IT02-KA104-061904, AZIONE KA1- EDUCAZIONE DEGLI ADULTI) che si attuerà nei

mesi da luglio 2019 a febbraio 2021. Il progetto coinvolgerà tutto lo staff scolastico, non solo chi partecipa attivamente alle mobilità. Durante tutto l'arco del progetto sono previsti incontri di formazione interna, momenti di restituzione e disseminazione dei risultati; si prevede la possibilità di portare il progetto a FIERIDA 2021.

- E' in corso di valutazione la partecipazione di CPIA ad un progetto Erasmus Plus come partner di un liceo ferrarese.

## **IL CPIA E L'ISTRUZIONE IN CARCERE**

### **Premessa**

Nell'ambito penitenziario, secondo quanto previsto dal Decreto interministeriale 12 marzo 2015, le *"Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti"*, definiscono i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena *"elemento irrinunciabile del programma di trattamento rieducativo del detenuto"*, prevedendo particolari indicazioni volte a valorizzare la *specificità* dei percorsi di istruzione all'interno degli istituti penitenziari, nell'ottica del reinserimento sociale.

### **L'offerta formativa**

Il CPIA di Ferrara realizza all'interno della Casa Circondariale "C. Satta"

1. percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
2. percorsi di istruzione di primo livello, articolati in due periodi didattici e finalizzati:
  - al conseguimento, al termine del primo periodo didattico, del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media inferiore);
  - al conseguimento, al termine del secondo periodo didattico, della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione ex DM 139/07 (biennio) relative alle attività ed agli insegnamenti generali comuni agli indirizzi degli istituti professionali agraria e alberghiera.

### **Finalità**

La finalità dell'istruzione nell'istituto penitenziario è quella di fornire un'istruzione di base per promuovere la crescita civile del detenuto, contrastare l'esclusione sociale e creare le condizioni idonee all'avvio e al proseguimento del processo di recupero di una diversa immagine del sé.

### **L'offerta formativa in carcere prevede:**

#### **Scuola primaria**

- Corsi di Lingua Italiana L2: per analfabeti e di livello PreA1 – A1 – A2).

## **Primo livello**

- Percorsi di primo livello primo periodo.
- Percorsi di primo livello, secondo periodo: biennio di istruzione secondaria (corsi di ristorazione e agraria in convenzione con le Istituti Superiori del territorio).

## **Certificazione:**

- Attestato di livello A1 e A2 (finalizzato alle 200 ore).
- Diploma di licenza conclusiva del 1° ciclo di istruzione.
- Attestato di competenze relativo al secondo periodo (biennio).

## **I° livello (primo e secondo periodo didattico)**

Scuola e carcere: due istituzioni statali profondamente diverse ma anche legate da un filo educativo e rieducativo. L'obiettivo è comune: favorire lo sviluppo delle capacità individuali, migliorare la relazione di ciascuno con se stesso e con gli altri, con l'ambiente e il mondo.

A sostegno dei percorsi curricolari si attivano laboratori di lettura, di filosofia, di arte e in generale di iniziative a carattere culturale, da svolgersi proprio in carcere dove, nonostante le condizioni di isolamento e di forte limitazione della libertà, può farsi strada la cultura del dialogo, dell'ascolto e della reciprocità, necessaria perché ciascun detenuto si riappropri della sua identità e si faccia protagonista di un nuovo, personale progetto di vita.

## **Obiettivi trasversali**

- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- Sviluppare autostima e sicurezza nelle proprie potenzialità;
- Acquisire consapevolezza delle proprie modalità comunicative;
- Sviluppare modalità relazionali che tengano conto dell'altro;
- Rafforzare le abilità linguistico-espressive;
- Favorire l'introspezione e la riflessione;
- Esercitare una modalità creativa per esprimere emozioni e comunicarle;
- Consolidare l'abilità di base dell'ascolto;
- Stimolare la capacità immaginativa, la scrittura e la produzione artistica creativa;
- Sviluppare abilità logico-matematiche e scientifiche;

## **Competenze educative trasversali per tutte le offerte formative della scuola primaria presso la Casa Circondariale di Ferrara:**

Competenze per relazionarsi con gli altri in futuro in società:

1. aver sviluppato la comprensione delle etiche, dei valori, della legalità e di come il comportamento individuale e collettivo dovrebbe ispirarsi a questi.

2. capire le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale e come dovrebbero essere rispettate per una convivenza possibile.

Competenze per gestire la propria condizione contenitiva:

1. aver sviluppato competenze nel gestire relazioni personali ed emotive
2. essere capaci di usare vari strumenti per governare lo stress e i conflitti
3. capire e essere capaci di lavorare in modo consapevole sulla propria salute fisica e psichica.

## **PROGETTI ANNUALI**

### **Progetto STAFFETTA DI SCRITTURA**

Attraverso la Staffetta di Scrittura promossa da Bimed - Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo (<https://www.bimed.net/staffettascrittura/>) gli studenti di ogni classe parteciperanno alla scrittura di un capitolo di un libro elaborato con i contributi di dieci diverse classi di diverse parti d'Italia.

Obiettivi del progetto:

- sviluppare le competenze di elaborazione di testi scritti in lingua italiana,
- elaborare testi collettivamente,
- sviluppare le capacità di ascolto e mediazione,
- potenziare attraverso un progetto concreto la conoscenza e l'uso dei testi narrativi,
- sostenere e incoraggiare la lettura.

Le classi coinvolte sono le sezioni A e B del 1° Livello in carcere e la classe del biennio superiori in carcere in quanto il progetto è stato promosso dall'Area Giuridico Pedagogica della Casa Circondariale.

L'insegnante farà da interfaccia con l'organizzazione e terrà i contatti con Bimed attraverso i tutor e la piattaforma dedicata.

I tempi di realizzazione del progetto sono definiti da Bimed in relazione all'andamento della staffetta.

Alla fine della staffetta ogni scuola e ogni studente partecipante riceverà una copia del libro elaborato collettivamente. Al termine, quando saranno arrivati i libri, si prevede di proporre un evento di promozione della lettura in carcere in collaborazione con l'Area Pedagogico-Giuridica e la biblioteca del carcere (Associazione Amici della Biblioteca Ariosteia), da valutare anche in base alla situazione epidemiologica.

### **Progetto DESCRIVERE PER RACCONTARSI**

Il progetto è rivolto agli studenti delle sezioni A e B della casa circondariale nel primo e nel secondo quadrimestre. Prevede la produzione di testi verbali e visivi sui temi dell'identità e della memoria da assemblare in un video di durata variabile in base al materiale elaborato comprensivo



del percorso nelle classi del primo e del secondo quadrimestre. Per la realizzazione del video sarà chiesta la collaborazione di un operatore esterno.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Esercitare una modalità creativa per esprimere il rapporto con la realtà che ci circonda, le relazioni con gli altri e comunicarle.
- Sviluppare la capacità di valutazione e la consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e della conseguente scelta rispetto a cosa esprimere.
- Sviluppare modalità relazionali che tengano conto delle dinamiche emotive proprie ed altrui.
- Rappresentare graficamente avvenimenti, ricordi, emozioni, desideri legati alla storia personale, alla realtà e alle persone conosciute.
- Usare in modo intenzionale i codici verbale e iconico.

### **Progetto: CITTADINI SEMPRE**

Il progetto intende proseguire la collaborazione del CPIA con il CSV e gli altri Enti, Associazioni e volontari che promuovono attività di tipo rieducativo in carcere al fine di migliorare e implementare le proposte di attività trattamentali nell'ambito della Casa Circondariale. I destinatari sono quindi in primis gli studenti della sezione carceraria. Nel corso degli anni, si è visto come la rete fra le diverse realtà che operano in ambito educativo in carcere possa essere di supporto anche agli insegnanti e al loro agire affinché non sia isolato e per promuovere momenti formativi e di confronto dato il particolare ambito di lavoro. L'esperienza di collaborazione con il progetto nato a Bologna e diventato regionale "Edu-radio-Liberi dentro" potrà offrire un contesto concreto di collaborazione in cui il CPIA avrà il ruolo di coordinamento per i diversi interventi nel momento in cui il progetto "Cittadini Sempre" come è stato fino ad oggi conosciuto perderà il finanziamento del Comune e pertanto il coordinamento del CSV.

Il progetto si propone di realizzare, nel corso di tutto l'anno scolastico, di realizzare:

- un libretto ed un video di presentazione della pubblicazione;
- una presentazione "in presenza" della pubblicazione (anche in relazione alla situazione pandemica) a cui invitare, anche a fini formativi, esperti di attività trattamentali nelle carceri.

Si prevede di collaborare con Edu-radio in base agli sviluppi e le forme che assumerà il progetto che vedrà la nascita di una redazione regionale.

Si prevede di partecipare al report di Edu-radio con i contributi degli studenti del carcere.

### **□ Attività previste in relazione al PNSD**

#### **PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. E' un pilastro della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il Piano è strutturato su tre nuclei fondamentali:

- Strumenti (fibra, LAN, cablaggio interno,...);

- Competenze e contenuti (competenze digitali degli studenti, innovazione della didattica);
- Formazione e accompagnamento (formazione del personale, animatore digitale)

Il CPIA Ferrara prevede 4 macro-azioni:

- ❑ miglioramento delle dotazioni hardware;
- ❑ innovazione della didattica attraverso l'uso delle tecnologie
- ❑ formazione del personale per il miglioramento delle competenze digitalizzazione;
- ❑ accompagnamento del personale attraverso la designazione dell'animatore digitale.

## **PON (Programma Operativo Nazionale) 2014-2020**

L'Istituto aderisce al PON - Programma Operativo Nazionale per Fondi Strutturali Europei 2014-2020. Ha partecipato al bando PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" rivolto ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) per la realizzazione delle reti LAN/WLAN e degli ambienti digitali. Sono in attesa di realizzazione il PON "Inclusione sociale ed integrazione" e il PON "Potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti ai CPIA".

### **❑ Valutazione degli apprendimenti e definizione dei crediti**

## **COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO**

La Commissione è formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello, è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA sede di Ferrara. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo.

La Commissione ha altresì il compito di definire il Patto formativo individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.

### **Fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto formativo:**

**Prima Fase - Identificazione/individuazione:** fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale.

Assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto del dossier personale che consente, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista impostata secondo un approccio biografico.

**Seconda Fase - Valutazione:** fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

In questa fase la Commissione procede, insieme con l'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale la Commissione può adottare specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In ogni caso, questa fase viene svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

**Terze Fase - Attestazione:** fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

### **Strumenti in uso alla Commissione.**

Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali i seguenti:

- modello di dossier personale per l'IDA;
- linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
- criteri generali per il riconoscimento dei crediti;
- modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- modello di Patto Formativo Individuale.
- La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri.
- Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

La Commissione per la definizione del Patto formativo si occupa anche di:

- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio
- costruzione di profili adulti costruiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione
- orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività.

## **METODOLOGIA**

Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative degli utenti, l'azione didattica sarà per lo più flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze .

Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno per poi dedurre regole generali da ogni singolo caso.

Prendendo in considerazione l'apprendimento dei giovani adulti e degli adulti, si evidenziano i seguenti aspetti:

1. La consapevolezza della autonomia della scelta da cui è scaturita la decisione di rientrare in formazione;
2. L' "eccezionalità" della scelta – rispetto al percorso di vita tipico dell'età adulta – che richiede sostegno e incoraggiamento da parte dell'istituzione scolastica;
3. La disponibilità ad apprendere nuove cose, sebbene contrastata dagli obblighi e dalle incombenze della vita adulta;
4. Il patrimonio di esperienze possedute, che devono essere individuate e divenire risorse per l'apprendimento.

Per gli adolescenti si evidenziano i seguenti aspetti:

1. la difficoltà di riprendere un percorso di studi spesso interrotto per diversi motivi;
2. situazioni di disagio socio- economico e/o familiare;
3. un difficile rapporto con le istituzioni e l'autorità;
4. mancanza di autostima.

Le scelte didattiche che ne conseguono sono:

1. adeguare l'offerta formativa alle esigenze intellettuali dei corsisti e non viceversa;
2. condividere la responsabilità del percorso formativo con i corsisti , dalle singole fasi agli obiettivi finali;
3. utilizzare forme di flessibilità didattica e di personalizzazione;
4. improntare l'attività didattica al rispetto e alla reciprocità relazionale.

Le attività mireranno ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, la guida all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale e il consolidamento della terminologia adeguata.

Si attueranno inoltre interventi individualizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa .

Nell'ambito degli obiettivi comuni trasversali, gli insegnanti ritengono prioritari i seguenti obiettivi operativo-metodologici:

- corretto uso del materiale scolastico
- capacità di organizzare il materiale
- capacità di recepire le informazioni dell'insegnante
- ordine nell'esecuzione
- autonomia nell'esecuzione

## **VALUTAZIONE**

La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;

- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni).

Chi e che cosa si valuta?

La competenza è del Consiglio di Classe per i percorsi di primo livello e del team docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UdA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali:

- 1) fase **iniziale** con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del corso e il riconoscimento dei crediti a coloro che sono già in possesso di competenze;

FASCIA DI LIVELLO	INDICATORI
ALTA	Partecipazione e interesse: attivi Metodo di lavoro: autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: buone
MEDIA	Partecipazione e interesse: discreti Metodo di lavoro: abbastanza autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: discrete
BASSA	Partecipazione e interesse: sufficienti Metodo di lavoro: poco autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: scarse

- 2) fase **intermedia** come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UdA);

INDICATORI	VOTO
Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate. Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia.	9/10

Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie ed elaborando percorsi personalizzati.	
Possiede conoscenze articolate e sicure. È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti. Esegue con autonomia e impegno le consegne.	8
Possiede conoscenze articolate e di norma sicure. Coglie il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile. Esegue con autonomia e impegno le consegne.	7
Possiede conoscenze sufficienti. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte. Sa eseguire consegne anche se con imprecisione.	6
Possiede conoscenze molto frammentarie e superficiali. Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati. Si applica superficialmente o con discontinuità.	5

3) fase **finale** come valutazione (stessi indicatori della tabella precedente) e presentazione del corso all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (da inserire nella relazione finale).

FASCIA DI LIVELLO	DESCRITTORI
ALTA	Partecipazione/interesse: attivi Impegno: attivo/costruttivo Metodo di lavoro: autonomo/ efficace Progressi: notevoli Raggiungimento obiettivi: completo/ esauriente
MEDIA	Partecipazione/interesse: produttivi Impegno: positivo Metodo di lavoro: autonomo Progressi: evidenti Raggiungimento obiettivi: soddisfacente
BASSA	Partecipazione/interesse: sufficienti Impegno: sufficiente Metodo di lavoro: abbastanza autonomo Progressi: apprezzabili Raggiungimento obiettivi: sufficiente
NON SUFFICIENTE	Partecipazione/interesse: non sufficiente Impegno: non sufficiente Metodo di lavoro: non autonomo Progressi: non apprezzabili Raggiungimento obiettivi: non sufficiente

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTEAMENTO**

Il voto di condotta è attribuito dai Docenti, in sede di scrutinio, ed è il risultato della valutazione compiuta dagli insegnanti sulla condotta tenuta dallo studente stesso. Tale valutazione,

riguardante il comportamento dello studente in ogni attività scolastica, è compiuta in base ai seguenti criteri:

- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con i compagni e con gli insegnanti;
- rispetto del regolamento scolastico;
- rispetto degli impegni presi e formalizzati nel PFI.

<b>Voto</b>	<b>Indicatori</b>
<b>10</b>	Ha sempre tenuto un comportamento esemplare.
<b>9</b>	Ha sempre tenuto un comportamento molto corretto.
<b>8</b>	Ha sempre tenuto un comportamento corretto.
<b>7</b>	Ha sempre tenuto un comportamento abbastanza corretto.
<b>6</b>	Ha sempre tenuto un comportamento sufficientemente corretto.
<b>5</b>	Indicare la motivazione

## **Azione della Scuola per l'inclusione scolastica**

### **PIANO DI INCLUSIONE DELL'UTENZA DEL CPIA**

Nell'a.s. 2018/2019 non sono pervenute iscrizioni di alunni con disabilità certificate ai sensi della L. 104/92, né sono stati rilevati disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010) tra i corsisti del CPIA. La quasi totalità dell'utenza dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti rientra invece tipicamente nella terza fascia di bisogni educativi speciali (BES) indicata dal DM 27/12/2012, in quanto si trova inevitabilmente in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale. Essa è infatti composta, con riferimento ai corsi di L2 e al primo livello di istruzione (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e secondo periodo didattico per l'assolvimento dell'obbligo scolastico), da adulti o giovani adulti (a partire dai 16 anni) compresi nelle seguenti diverse tipologie:

- Cittadini stranieri, anche minori non accompagnati, ospiti dei centri di accoglienza, che necessitano di una rapida azione di alfabetizzazione nella lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese;
- Cittadini stranieri stanziali che desiderano entrare nel sistema formale di istruzione per l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana e per lo sviluppo, il consolidamento o il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale;
- Adulti o giovani adulti, per la maggior parte disoccupati o inoccupati, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;

- Adulti che necessitano dello sviluppo di competenze funzionali di base (alfabetiche, numeriche e digitali);
- Giovani adulti che rientrano nel sistema di istruzione dietro sollecitazione degli operatori sociali (drop-out);
- Adulti ristretti della CASA CIRCONDARIALE;
- Adulti o giovani adulti che, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale, richiedono il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze di base e/o il riconoscimento di eventuali competenze acquisite anche in ambito non formale e informale.

**PUNTI DI FORZA** Con questo tipo di utenza, che richiede tra l'altro un così stretto raccordo tra Scuola e Progetto personale di Vita, il CPIA attua naturalmente e istituzionalmente, recependo il dettato normativo del DPR 263/2012 e le indicazioni delle Linee Guida del 2015, una politica inclusiva, prevedendo la personalizzazione del percorso formativo per tutti i corsisti, avvalendosi di specifici strumenti di flessibilità per garantire il successo formativo di ciascun utente. Le prime, concrete azioni inclusive sono realizzate dai docenti del CPIA nel percorso di accoglienza, a cui è dedicato il 10% del monte orario di ciascuna disciplina. Il processo di accoglienza prosegue con la valorizzazione della storia personale, professionale e culturale dell'adulto, che si traduce in un eventuale riconoscimento di crediti formativi e si conclude con la negoziazione di un piano di studi personalizzato (PSP) e la definizione del patto formativo individuale (PFI).

Ulteriori punti di forza del CPIA relativamente all'inclusione sono:

- la realizzazione dei percorsi formativi per gruppi di livello, che costituiscono il riferimento organizzativo per la costituzione delle classi e possono essere fruiti per ciascun livello anche in due anni scolastici;
- la progettazione didattica per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, che rappresentano il necessario riferimento per la personalizzazione del percorso;
- la pratica didattica basata sullo sviluppo sistematico delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, volte all'autonomia, all'integrazione e all'inclusività sociale dell'adulto;
- l'adattamento di stili di comunicazione, forme di lezione e spazi di apprendimento, teso alla gestione e alla valorizzazione delle differenze;
  - la costituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale, presieduta dal D.S. del CPIA e composta, nelle sue diverse articolazioni, da tutti i docenti di alfabetizzazione e di primo livello (primo e secondo periodo didattico) del CPIA, più i referenti dei percorsi di secondo livello di istruzione incardinati negli istituti superiori con i quali è stato stipulato un accordo di rete.

Oltre ai lavori per la definizione del Patto Formativo Individuale, la Commissione provvede alla realizzazione di misure di sistema fondamentali ai fini dell'inclusione, quali il raccordo tra i due livelli di istruzione e la lettura dei fabbisogni formativi della popolazione adulta del territorio;

- l'individuazione di figure di sistema, quali i coordinatori di sede associata, che svolgono anche funzioni di tutoraggio con il compito di accogliere e orientare il candidato, redigere il dossier per la ricostruzione della storia scolastica e professionale, organizzare la somministrazione delle



prove per la valutazione delle competenze acquisite in contesti non formali o informali e trasferire il dossier alla Commissione per la formalizzazione del patto formativo.

## L'ORGANIZZAZIONE

### ☐ Modello organizzativo dell'Istituto

#### **Gli organi collegiali**

**Consiglio di Istituto:** è l'organo che fornisce le linee di indirizzo alla vita della scuola. La rappresentanza dei genitori nel consiglio di Istituto e nella giunta esecutiva è sostituita con la rappresentanza degli studenti.

**Collegio Docenti:** può essere articolato in sezioni funzionali alla specificità dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri. Il collegio dei docenti elegge nel proprio ambito il comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti di cui all'art. 11 ddl n 297 del 1994, assicurando la rappresentanza di ciascuna delle due tipologie di docenti in servizio nei Centri.

Il collegio dei docenti identifica le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa del C.P.I.A, in coerenza con la specificità degli assetti organizzativo-didattici.

**Consiglio di classe:** sono costituiti in misura corrispondente al numero dei

- periodi didattici relativi ai percorsi di istruzione di primo livello
- percorsi alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

attivati presso il CPIA . I consigli di classe sono costituiti dai docenti assegnati a ciascuno dei periodi didattici, in cui si articolano i percorsi di istruzione di primo e secondo livello, e da tutti i docenti assegnati a ciascun percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. La competenza della valutazione periodica e finale è riservata ai docenti dei gruppi di livello costituiti sulla base del patto formativo individuale redatto per ciascuno studente.

## **ORGANIGRAMMA di ISTITUTO**

### **FUNZIONI STRUMENTALI ED INCARICHI ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

Vicepresidente	Daniela Cantarello
1° collaboratore del DS	Daniela Cantarello

2° collaboratore del Ds	Marzia Marchi
Coordinatori di sede	FERRARA Daniela Cantarello, PORTOMAGGIORE Micaela Dolcetti , CENTO Carmen Barile, CODIGORO Gianluca Guerrini
FS PTOF	Micaela Dolcetti, Cristina Zamboni
FS Comunicazione	Ippolita Franciosi, Irene Fioresi
FS Formazione	Anna Bonaldo
FS NIV	Erika Mazzoli
FS Rapporti studenti ed associazioni	Alberta Gaiani
FS Realizzazione del PNDS	Cesare Buzzi
ANIMATORE digitale	Livia De Cupis
Coordinamento Dipartimento Alfabetizzazione	Cristina Zamboni
Coordinamento Istruzione Scuola carceraria	Irene Fioresi
Referente Edufin	
Referente per la Progettualità europea	Erika Mazzoli
Commissione PTOF	Irene Fioresi ,Rossana Fantini, Carmen Barile
Commissione NIV	Daniela Cantarello, Carmen Barile, Gianluca Guerrini, Micaela Dolcetti, Laura Piva,Marzia Marchi
Coordinatori test Prefettura	Claudia Santangelo, Gianluca Guerrini
Referente CELI e DILS	Anna Bonaldo
Referente FAMI	Claudia Santangelo
Coordinamento Educazione Civica	Marco Giardini
Referenti per la Sicurezza	FERRARA Daniela Cantarello, i coordinatori di sede nelle sedi associate

Referenti Covid	Ferrara: Daniela Cantarello, Nicoletta Onisto Codigoro: Gianluca Guerrini, Vittoria Guidi Portomaggiore: Micaela Dolcetti, Vittoria Guidi Cento: Carmen Barile
Commissione test Alfabetizzazione	Cristina Zamboni, Livia De Cupis, Elena Bolognesi
Referenti tirocini	Irene Fioresi, Livia de Cupis

## ▣ Reti e Convenzioni attivate

I soggetti e i rapporti di rete (stakeholder e partnership) che, in sinergia con il CPIA, permettono la realizzazione delle attività e dei progetti sono:

Personale scolastico, studenti, tutte le associazioni, le ONG e le parrocchie del territorio che si occupano di migranti, MIUR uffici centrali, regionali e territoriali, istituzioni scolastiche del territorio, Comune di Ferrara, Comune di Copparo, Comune di Portomaggiore, Comune di Argenta, Comune di Comacchio, Comune di Codigoro, Comune di Cento, Provincia di Ferrara, Regione Emilia-Romagna, Prefettura di Ferrara, Questura di Ferrara, ASP Centro Servizi alla Persona, Organizzazioni sindacali sedi territoriali.

In particolare, a partire dall'a.s. 2017/2018, sono state attivate dal CPIA della provincia di Ferrara convenzioni con i seguenti enti:

- Istituto Istruzione Superiore "N. Copernico - A. Carpeggiani" di Ferrara per l'attivazione del percorso di accesso al 3° anno del corso serale per adulti indirizzo Perito Elettrotecnico;
- Istituto Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini" di Portomaggiore per l'attivazione del percorso di accesso al 3° anno del corso serale indirizzo Tecnico Sistemi Informativi Aziendali;
- IIS "Vergani-Navarra" di Ferrara per l'attivazione del percorso di accesso al 3° anno del corso serale indirizzo Operatore della Ristorazione e indirizzo Agraria, Agroalimentare ed Agricoltura;
- Istituto Istruzione Superiore "F.lli Taddia" di Cento per l'attivazione del percorso di accesso al 3° anno del corso serale indirizzo Operatore dei Servizi Socio Sanitari.
- Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. di Copparo per l'attivazione di percorsi di 1° livello 1° periodo didattico (licenza media);
- Centro Studi Opera Don Calabria "Città del Ragazzo" di Ferrara per l'attivazione dei percorsi di 1° livello a supporto della formazione professionale.
- Comune di Ferrara - Istituzione Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie per l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione L2 per mamme straniere con bambini di età 0-3 anni presso il Centro per le Famiglie "Elefante Blu" di Ferrara;
- Comune di Ferrara - Istituzione Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie e I.C. "C. Govoni" per l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione L2 per mamme straniere di alunni frequentanti le scuole primarie "M. Poledrelli" e "C. Govoni".
- Prefettura di Ferrara per la realizzazione dei Test di lingua italiana per stranieri richiedenti la carta di soggiorno (D.M. 04 giugno 2010) e delle sessioni di Formazione e Informazione Civica

(Permesso di soggiorno a punti, D.P.R. n. 179 del 14/9/2011).

- Università di Ferrara per l'attivazione di corsi di lingua italiana rivolti a studenti universitari stranieri e per l'attivazione di tirocini formativi.
- Università degli Stranieri di Perugia per l'attivazione degli esami CELI e le certificazioni DILS-PG I e II.
- Università degli Studi di Bologna e l'Università Cattolica di Milano, Ca' Foscari di Venezia per l'attivazione di tirocini formativi che coinvolgono studenti dei diversi corsi di laurea.

## ❑ Piano di formazione del personale docente

Per il personale sono previste, promosse e organizzate attività di aggiornamento per la formazione in servizio, per il rafforzamento delle professionalità, per lo sviluppo delle potenzialità, per il progressivo coinvolgimento di nuovi docenti in ingresso.

L'aggiornamento e la formazione in servizio, diritto-dovere del personale, sono fondamentali nel rendere la scuola nel complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica. Il Collegio Docenti seleziona le diverse proposte di formazione e aggiornamento in funzione ad alcuni criteri: corsi che rispondono alle reali esigenze del personale emerse dalla somministrazione di questionari;

- corsi riconosciuti dal MIUR
- corsi interni organizzati e gestiti dall'Istituto;
- corsi relativi a tematiche trasversali e a metodologie didattiche comuni a più discipline;
- corsi di aggiornamento disciplinare;
- corsi specifici per l'amministrazione e per la gestione della didattica di segreteria.

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

### ❑ Piano di formazione del personale DOCENTE

Attività formativa	Personale coinvolto	Anno scolastico
Insegnare Italiano L2 ad adulti: approcci e metodologie efficaci	docenti	2019/2022
Tecnologie informatiche a servizio della didattica	docenti	2019/2022
Curricolo, didattica, approcci e strumenti nell'istruzione degli adulti	docenti	2019/2022
Gestire efficacemente la tecnologia	docenti	2019/2022
Cultura della sicurezza	docenti	2019/2022
Le relazioni e la comunicazione interna	docenti	2019/2022
Lingue straniere	docenti	2019/2022
PA I DE IA	docenti	2019/2022

## □ Piano di formazione del personale ATA

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Anno scolastico</b>
Gestire efficacemente la tecnologia	Personale ATA	2019/2022
Le relazioni e la comunicazione interna ed esterna alla scuola	Personale ATA	2019/2022
Procedure, amministrazione e normativa	Personale ATA	2019/2022
Primo soccorso	Personale ATA	2019/2022
Cultura della sicurezza	Personale ATA	2019/2022
PAIDEIA	Personale ATA	2019/2022
Lingue straniere	Personale ATA	2019/2022

## LE RISORSE NECESSARIE per il triennio 2019-2022

### LA SITUAZIONE DI FATTO – PERSONALE DOCENTE

NUMERO	TIPO	ATTIVITÀ	SEDE
1	OD - Primaria	Alfabetizzazione	CARCERE
6	OD - Primaria	Alfabetizzazione	FERRARA
1	OF - Primaria	Alfabetizzazione	FERRARA
1	OD - Primaria	Alfabetizzazione	CODIGORO
1	OD - Primaria	Alfabetizzazione	PORTOMAGGIORE
1	OD – A-01	Ed. Artistica	CARCERE
2	OD – A-22	Italiano	FERRARA
1	OD – A-22	Italiano	CARCERE
1	OD – A-22	Italiano	CENTO
1	OD – A-22	Italiano	CODIGORO
1	OD – A-22	Italiano	PORTOMAGGIORE
2	OD – A-23	Alloglotti	FERRARA
1	OD - A-23	Alloglotti	CENTO
1	OD – A-28	Matematica e Scienze	FERRARA
1	OD – A-28	Matematica e Scienze	CARCERE
1	OD – A-28	Matematica e Scienze	CENTO
1	OD – A-28	Matematica e Scienze	CODIGORO/PORTOMAGGIORE
1	OD – A-60	Tecnologia	FERRARA
1	OD – A-60	Tecnologia	CENTO
1	OD – A-60	Tecnologia	CODIGORO/PORTOMAGGIORE
1	OF - A046	Scien. Giurid.	FERRARA
2	OD – A-25 (AB)	Inglese	FERRARA
1	OD – A-25 (AB)	Inglese	CENTO
1	OD – A-25 (AB)	Inglese	CODIGORO
1	OF – A-25 (AB)	Inglese	CODIGORO
1	OD - A-25 (AB)	Inglese	PORTOMAGGIORE

### PERSONALE ATA - LA SITUAZIONE DI FATTO

5	OD	COLLABORATORI	2 FERRARA 1 CENTO 2 CODIGORO
---	----	---------------	------------------------------------

9	OF	COLLABORATORI	4 FERRARA 2 CENTO 2 PORTOMAGGIORE 1 CODIGORO
4	OD	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1 FERRARA 1 CENTO 1 CODIGORO 1 PORTOMAGGIORE
3	OF	PERSONALE AMMINISTRATIVO	1 FERRARA 1 PORTOMAGGIORE

